

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE
TERZA LICEO CLASSICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

TABELLA CON VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ANNI CORSO	III	IV	V
ITALIANO	3°- 5°	*		
LATINO	3°- 5°	*		
GRECO	3°- 5°			
STORIA	3°- 5°	*		
FILOSOFIA	3°- 5°			
INGLESE	3°- 5°			
MATEMATICA	3°- 5°	*		
FISICA	3°- 5°			
SCIENZE	3°- 5°			X
ARTE	3°- 5°			
ED. MOTORIA	3°- 5°			

* = Cambio del docente previsto dalla normale rotazione

X = Cambio del docente

TABELLA DEI FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITT I STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSS I A GIUGNO	PROMOSS CON SOSPENSION E	RESPINT I
1^ Classico	21	1	22	/	/
2^ Classico	22	4	26	/	/
3^ Classico	26	1	/	/	/

La classe risulta oggi composta da 27 studenti. Di questi, 22 hanno seguito con continuità l'intero corso del triennio. Uno studente si è iscritto al terzo anno, provenendo da altra scuola; quattro

studenti si sono iscritti al quarto anno, provenendo da altra scuola; una studentessa si è iscritta al quinto anno, provenendo da altra scuola. Nessuno studente nel corso del triennio ha riportato a giugno un giudizio sospeso, né è stato respinto. Per una studentessa il consiglio di classe ha predisposto una PDP per BES.

La classe nel corso del triennio ha saputo relazionarsi al proprio interno e con i docenti con grande responsabilità, reciproco rispetto e attenzione al dialogo educativo, nell'ottica di una collaborazione costruttiva. La classe nel suo insieme ha dimostrato un'applicazione molto soddisfacente sia nell'assimilazione dei contenuti disciplinari, sia nello sviluppo delle competenze e capacità richieste. Le valutazioni risultano eterogenee, ma i risultati positivi sono molto ben distribuiti.

Nel corso del quarto anno una studentessa ha frequentato il trimestre all'estero; due studenti invece il pentamestre.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

B1 inglese: 5

B2 inglese: 15

C1 inglese: 3

B1 tedesco: 1

Sostengono l'esame di livello C1 inglese nel corso del mese di maggio: 7 studenti

2. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI SVILUPPATE

Per rispondere alle esigenze educative degli studenti, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno proporsi i seguenti obiettivi comportamentali, che possono considerarsi raggiunti, naturalmente con le specifiche differenziazioni personali:

- stimolare lo sviluppo progressivo delle potenzialità individuali degli studenti per sviluppare le loro capacità di operare scelte autonome, consapevoli e responsabili;
- aiutare la formazione di una coscienza con un forte senso di responsabilità civile;
- attivare le competenze trasversali, in particolare le capacità relazionali, organizzative e le attitudini alla risoluzione creativa e personale delle difficoltà;
- imparare la tolleranza, intesa non come rinuncia alle proprie idee, ma come capacità di accettare e rispettare le opinioni altrui, acquisendo una consapevole fedeltà a sé stessi.

Per conseguire questi obiettivi sono state adottate le seguenti strategie:

- coinvolgimento degli studenti nell'attività didattica, privilegiando l'approccio problematico e critico alle tematiche trattate;
- contatti frequenti tra gli insegnanti delle varie discipline
- valorizzazione della persona dello studente per una piena consapevolezza di sé e delle proprie capacità

FORMAZIONE DIDATTICA

Il Consiglio di classe si è proposto i seguenti obiettivi, che possono dirsi adeguatamente acquisiti:

- a) consolidare e perfezionare la padronanza dei linguaggi e dei contenuti specifici delle singole discipline;
- b) potenziare le abilità espositive orali e scritte ai fini di saper organizzare una comunicazione e saper elaborare messaggi chiari e coerenti;
- c) sollecitare e rafforzare la capacità di rielaborare autonomamente gli argomenti studiati, istituendo poi collegamenti e confronti.

Per raggiungere questi obiettivi sono state adottate le seguenti strategie:

- a) trasparenza in merito al proprio lavoro (programmi e criteri di valutazione dei docenti);
- b) intervento di correzione e di esemplificazione da parte dei docenti;
- c) illustrazione ed applicazione ragionata del proprio lavoro;
- d) realizzazione di attività mirate all'esercizio ed alla padronanza dei principali nessi logici (coerenza logica, nesso di causa ed effetto, proprietà associativa, procedimento induttivo e deduttivo);
- e) sollecitazione di commenti, valutazioni, contributi critici e costruttivi da parte degli studenti durante le spiegazioni, per cui la lezione frontale è stata abitualmente integrata con la collaborazione creativa della classe.

3. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE DELLA CLASSE

I e II liceo classico

- Uscita didattica a Ravenna
- Uscita didattica a Ferrara
- Viaggio d'istruzione in Grecia
- Viaggio d'istruzione in Provenza e Camargue
- Conferenza tenuta dal prof. Ugolini (Dipartimento di Lettere dell'Università di Verona) su *Medea* di Euripide
- Conferenza tenuta dal prof. Ugolini (Dipartimento di Lettere dell'Università di Verona) su *Aiace* di Sofocle
- Conferenza tenuta dal centro di studi di ricerca *Skenè* (Univr) per *Ifigenia in Tauride* (e spettacolo a Teatro Romano)
- Conferenza tenuta dal centro di studi di ricerca *Skenè* su *Medea* (e spettacolo al Teatro Romano)
- Incontro con il Questore di Verona
- *La locandiera* di C. Goldoni, Teatro Stimate
- Convegno 'Verona strade sicure'
- Uscita sportiva a rafting
- Uscita sportiva beach volley
- Uscita sportiva di tiro con l'arco
- Uscita sportiva ai campi di padel
- CLIL - Economia in inglese
- Incontri con ANPAL SERVIZI (orientamento)
- Incontri con COSP (orientamento)
- Incontro con *Sinapsy Learning Consultancy*

- Ciclo di incontri con il prof. Baldo, Dipartimento di Informatica e Matematica dell'Università di Verona
- *Certamen Bertonianum* presso l'istituto classico Bertoni di Udine (alcuni)
- Olimpiadi di scienze (alcuni)
- Olimpiadi di civiltà classiche (alcuni)
- Organizzazione Notte del Liceo Classico
- Open day
- Progetto tutoraggio allo studio pomeridiano per il biennio (alcuni)
- Ciak si studia - progetto di realizzazione video didattici per il biennio
- Convivenza presso la Comunità Stigmatina di San Leonardo (I classico)
- Convivenza presso la Comunità Stigmatina di San Leonardo per progetto di orientamento (II classico)

III liceo classico

- Preparazione all'esame di stato: simulazione di I prova, di II prova e del colloquio orale
- Prove INVALSI di grado 13 di italiano, matematica, inglese
- Uscita didattica a Pavia e alla Certosa
- Uscita didattica a Roma in occasione del Giubileo (prevista per il 20/05 p.v.)
- Viaggio di istruzione in Andalusia
- Viaggio di istruzione al CERN di Ginevra (alcuni)
- Incontro con l'Associazione AIDO (donazione organi)
- Incontro con FIDAS (donazione sangue)
- Incontro con ADOCES (donazione cellule staminali)
- Incontro 'I poeti sociali' in collaborazione con la Diocesi di Verona
- Incontro con Monsignor Pasotto, Vescovo in Georgia
- Conferenza tenuta dal prof. Ugolini (Dipartimento di Lettere dell'Università di Verona) su *Edipo e la Tyche*
- Conferenza tenuta dal centro di studi di ricerca *Skenè* su *Fedra* (e spettacolo al Teatro Romano)
- Conferenza tenuta dal prof. Baldo del Dipartimento di Informatica e Matematica dell'Università di Verona
- Lectio magistralis del prof. don Zanon su Pascoli
- Lectio magistralis del prof. don Zanon sul Paradiso dantesco
- Spettacolo *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello, presso il Teatro Stimate
- Spettacolo *Perlasca. Il coraggio di dire no*, presso il Teatro Stimate in occasione del Giorno della Memoria
- Incontro "M'innamoro anche io sai?" su sentimenti e disabilità
- Commemorazione in occasione del Giorno del Ricordo 2025: testimonianza di Anna Rismondo
- Incontro con l'europarlamentare Daniele Polato
- Uscita sportiva in barca a vela
- Corso di yoga all'interno del percorso di educazione fisica
- Incontro *Sinapsy Learning Consultancy* sui Bandi di Ammissione e Test OnLine di Ammissione all'Università;
- Organizzazione Notte del Liceo Classico
- Simulazioni test di ingresso universitari, TOLC
- Job Orienta
- Olimpiadi di civiltà classiche (alcuni)
- Concorso letterario *Premio Leopardi* (alcuni)

- Incontro conclusivo presso la Comunità Stimmatina di Sezano (previsto per il 30/05 p.v.)

4. CLIL

La classe, nel corso del ginnasio e del secondo biennio, ha seguito dei moduli di economia in inglese con il proprio docente di lingua.

5. PCTO

Gli studenti hanno svolto tutte le attività legate ai Moduli di Orientamento e ai *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* a partire dal Terzo Anno, completando tutte le ore di tutoraggio in classe e di tirocinio in azienda previste dalla normativa.

Attività di formazione svolte in classe o in comune: a) corso sulla sicurezza; b) progetto mobile journalism; c) moduli di economia in lingua inglese; d) incontri sulla valorizzazione delle risorse personali e sulla scelta post diploma (COSP); e) incontri sulle competenze trasversali, sul personal branding, sul curriculum vitae e sul colloquio di selezione (ANPAL SERVIZI); f) conferenze con il docente universitario Sisto Baldo sulla geometria analitica e sulla fisica delle relazioni; g) organizzazione e gestione Notte del Liceo Classico; h) progetto Ciak si studia; g) incontro con il Questore di Verona; h) incontri con Sinapsy Learning Consultancy; i) progetto PLS (matematica, fisica e musica), l) convivenza di classe con incontri per l'orientamento.

Ogni studente ha relazionato la sua attività di PCTO al docente di riferimento, designato dal Consiglio di Classe. La relazione è stata presentata in ppt (o affini) e comprendeva: 1. Una parte introduttiva con informazioni sulla struttura ospitante, con le motivazioni che hanno portato alla scelta del percorso. 2. Una parte centrale con le attività svolte e osservate, con le competenze apprese. 3. Una parte finale con valutazioni, riflessioni sull'esperienza, relazione dell'esperienza con il percorso di studi e con le scelte future.

La valutazione è stata registrata dai singoli docenti sul registro elettronico.

Si rimanda al fascicolo dei singoli alunni per le specifiche delle esperienze individuali.

6. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe nello Scrutinio di giugno oppure, nel caso in cui venga sospeso, in quello di settembre, applicando la seguente tabella ministeriale:

Media della Pagella	Credito Scolastico		
	<i>III° anno</i>	<i>IV° anno</i>	<i>V° anno</i>
Media inferiore a 6	/	/	7/8
Media uguale a 6	7/8	8/9	9/10
Media compresa tra 6 e 7	8/9	9/10	10/11
Media compresa tra 7 e 8	9/10	10/11	11/12
Media compresa tra 8 e 9	10/11	11/12	13/14
Media superiore a 9	11/12	12/13	14/15

Anche i voti di Comportamento e di Educazione Civica partecipano alla determinazione della Media, a differenza del voto di Religione. Ecco i criteri per l'attribuzione del punteggio di Credito allo studente, in caso di promozione a giugno:

- Se la Media dei voti è pari a 6, si assegna il valore massimo solo in presenza di buona partecipazione o di attestati di attività extra curriculare o extrascolastica;
- Qualora la Media dei voti risulti maggiore o uguale rispettivamente a 6,5 e a 7,5, 8,4 e 9,4 si attribuisce il valore superiore della rispettiva banda;
- Se la Media è compresa tra 6,1 e 6,4, oppure tra 7,1 e 7,4, oppure tra 8,1 e 8,3 o ancora tra 9,1 e 9,3 si assegna, di norma, il valore inferiore della rispettiva banda; si può attribuire il valore superiore se la frequenza, l'interesse, la partecipazione, l'IRC e il comportamento sono stati distinti o in presenza di eventuali attestati di attività extracurricolari o extrascolastiche;
- Il valore massimo di ciascuna banda può essere attribuito solo se il voto di Comportamento è 9 oppure 10.

In caso di promozione a settembre, verrà assegnato d'ufficio il punteggio inferiore di ciascuna banda.

La motivazione del credito di ciascun alunno è registrata nell'apposito quadro del verbale.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli studenti sono ammessi all'Esame di Stato se riportano almeno la sufficienza in tutte le discipline. In presenza di una insufficienza lo studente viene ammesso con la formula seguente "lo studente è ammesso all'Esame pur in presenza di una insufficienza in (disciplina) in considerazione della sua preparazione complessiva". In tal caso si assegna il valore inferiore della banda.

7. CRITERI PER IL VOTO DI COMPORTAMENTO

I criteri di assegnazione del voto di Comportamento, sempre considerati a discrezione dell'intero Consiglio di Classe, sono i seguenti:

- Dieci se lo studente partecipa responsabilmente alla vita della scuola, rispettando le consegne degli insegnanti, dimostrando di conoscere e applicare le competenze di Educazione Civica, rispettando il Regolamento dello studente, in modo rigoroso. Lo studente manifesta comportamento inclusivo nei confronti dei compagni (per questo voto è richiesta l'unanimità del Consiglio di Classe; se un solo Docente si dissocia, si deve assegnare il voto inferiore);
- Nove se lo studente partecipa responsabilmente alla vita della scuola, rispettando tutte le consegne degli insegnanti con puntualità e il regolamento dello studente, sia pur con qualche mancanza;
- Otto se lo studente ha ricevuto richiami verbali per indisciplina o inadempienze, o ancora note ritenute importanti e comunque sempre comunicati alla famiglia;
- Sette se il comportamento complessivo è inadeguato, ovvero se ha riportato ripetute note oppure una sospensione;
- Sei se lo studente ha riportato una sospensione di più di un giorno.

Le sospensioni superiori a due giorni comportano l'obbligo di partecipazione a progetti di cittadinanza attiva, come forma di responsabilizzazione.

Il Sei comporta un percorso di recupero del Debito Formativo, a dimostrazione del miglioramento personale.

Il Consiglio Classe si riserva la possibilità di assegnare il Cinque in condotta, nei seguenti casi, a seguito dei quali lo studente sia stato allontanato per più giorni e non abbia successivamente mostrato alcun segno di ravvedimento:

1. Gravi e reiterate violazioni delle norme del comportamento civile, tali da evidenziare un disprezzo nei confronti di sé, dei Docenti, dei compagni o dell'ambiente;
2. Gravi e reiterate violazioni del regolamento d'Istituto.

Il Cinque comporta la non promozione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Gli indicatori utilizzati per valutare conoscenze, competenze e capacità sono stati i seguenti:

- La pertinenza e la quantità dei dati riportati nel rispondere al quesito.
- La comprensione e la padronanza della materia in base all'impostazione generale.
- L'efficacia dimostrativa della risposta, intesa sia come rigorosità argomentativa che come scelte di priorità espositiva.
- La padronanza del linguaggio specifico. I collegamenti e l'autonomia di giudizio.
- La creatività ed originalità nella formulazione di valutazioni ed interpretazioni.
- La valutazione finale dello studente tiene conto anche dell'assiduità dell'impegno e della partecipazione attiva al processo di apprendimento in classe.
- È opportuno considerare anche il livello di partenza dello studente e il percorso effettuato, evitando quindi un'applicazione troppo rigida di tali definizioni.

9. EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Lo scopo è la formazione alla cittadinanza responsabile e attiva, la promozione alla partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, al rispetto delle regole e alla cultura della legalità. Come specificato dalle linee guida, pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020 e aggiornate con il D.M. n. 183 del 07.09.2024, l'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) Cittadinanza Digitale. Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Spetta a tutti gli insegnanti far acquisire gli strumenti della cittadinanza attiva, la cui responsabilità è distribuita appunto tra tutti i docenti. Il Consiglio di classe ha definito le linee organizzative generali per attuare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. I contenuti del programma di Educazione civica sono riportati nelle relazioni dei singoli docenti nelle rispettive discipline. Negli allegati dei singoli docenti sono definite anche le ore effettivamente svolte. Il voto finale, come indicato nelle linee guida, è stato proposto dal docente coordinatore della materia, cioè dal docente di storia e filosofia, tenendo conto delle valutazioni dei diversi colleghi coinvolti.

10. INDICAZIONI MINISTERIALI PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Per la Prima Prova Scritta il Documento si attiene al Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 che individua in Italiano la disciplina oggetto della Prima Prova Scritta affidata a un Commissario Esterno e all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 sulla disciplina di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

La simulazione e la relativa griglia di valutazione utilizzata sono incluse fra gli allegati di questo Documento.

11. INDICAZIONI MINISTERIALI PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

Per la Seconda Prova Scritta il Documento si attiene al Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 che individua in Lingua e cultura Latina la disciplina oggetto della Seconda Prova Scritta affidata a un Commissario Interno e all'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 sulla disciplina di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025. La simulazione e la relativa griglia di valutazione utilizzata sono incluse fra gli allegati di questo Documento.

12. INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE

Per il Colloquio Orale il Documento si attiene al Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 che individua in Scienze Naturali e Filosofia le discipline affidate ai rimanenti Commissari Esterni, al Consiglio di Classe che individua in Lingua e letteratura inglese e in Storia dell'Arte le discipline affidate ai rimanenti Commissari Interni della Commissione d'Esame e all'Ordinanza Ministeriale n. 67

del 31 marzo 2025 sulla disciplina di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

La griglia di valutazione è quella inserita nell'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale precedentemente indicata ed è inclusa fra gli allegati di questo Documento (allegato 1).

La simulazione del colloquio è avvenuta in data 10/03/2025.

13. ALLEGATI

Allegato 1: griglia ministeriale di valutazione del colloquio

Allegato 2: simulazione di I prova

Allegato 3: simulazione di II prova

Allegato 4: relazioni finali dei docenti

Si allegano a parte:

- Elenco completo del PCTO di ogni alunno
- Elenco completo del Capolavoro di ogni studente
- Fascicolo di studente con PDP per BES

Verona, 15 maggio 2025

Gli studenti rappresentanti di classe

Ginevra Zaninelli



Matteo Nenz



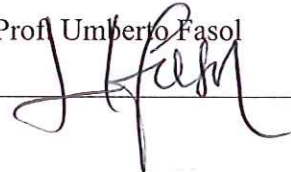
Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Teresa Iacono



Il Dirigente Scolastico

Prof. Umberto Fasol



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, delineando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Riduzione e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con eleganza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di classificazione e partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo a tratti	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 2 - SIMULAZIONE DI I PROVA SVOLTA IN DATA 09/05/2025

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, da *Canti di Castelvecchio, Nebbia*

Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba,
tu fumo che ancora rampolli,
su l'alba,
da' lampi notturni e da' crolli, 5
d'aeree frane!

Nascondi le cose lontane,
nascondimi quello ch'è morto!
Ch'io veda soltanto la siepe
dell'orto, 10
la mura ch'ha piene le crepe
di valeriane.

Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!
Ch'io veda i due peschi, i due meli, 15
soltanto,
che danno i soavi lor mieli
pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane
Che vogliono ch'ami e che vada! 20
Ch'io veda là solo quel bianco
di strada,
che un giorno ho da fare tra stanco
don don di campane...

Nascondi le cose lontane, 25
nascondile, involale al volo
del cuore! Ch'io veda il cipresso
là, solo,
qui, quest'orto, cui presso
sonnecchia il mio cane. 30

Comprensione e analisi

Puoi rispondere ad ogni singola domanda oppure elaborare un unico testo che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Esplicita la funzione che la nebbia assume per il poeta, facendo riferimento anche all'apostrofe usata nella prima strofa (*tu nebbia impalpabile e scialba, / tu fumo che ancora rampolli ...*).
3. Individua esempi significativi delle principali figure retoriche del suono e dell'ordine delle parole. Quale ritmo musicale contribuiscono a creare?
4. Individua esempi significativi delle principali figure retoriche del significato e i campi semantici che appartengono ai temi della lontananza e della vicinanza. Quali sensazioni trasmettono?
5. Le ultime due strofe rimandano alla morte: attraverso quali parole? Quali sentimenti essa suscita nell'io lirico?

Interpretazione

Collega quanto emerso dalla comprensione e dall'analisi della poesia con i temi fondamentali della poetica di Pascoli e crea dei collegamenti con le altre sue poesie e con quelle di altri autori studiati.

PROPOSTA A2

Elsa Morante, *La scoperta infantile del mondo* (da *La storia*, Einaudi, Torino 1974)

Il romanzo *La storia* narra di una famiglia romana di modeste condizioni, sullo sfondo della Seconda Guerra Mondiale e del Dopoguerra. La maestra Ida Ramundo, vedova con un figlio, Nino, subisce la violenza di un soldato tedesco. Ne nasce un bambino, Giuseppe, detto Usepe, che ha ereditato dalla madre l'epilessia. Nel brano che segue, Nino decide di portare Usepe per la prima volta fuori dalla casa nella quale la madre lo teneva nascosto per la vergogna di aver avuto un figlio illegittimo.

Non s'era mai vista una creatura più allegra di lui. Tutto ciò che vedeva intorno lo interessava e lo animava gioiosamente. Mirava esilarato i fili della pioggia fuori dalla finestra, come fossero coriandoli e stelle filanti multicolori. E se, come accade, la luce solare, arrivando indiretta al soffitto, vi portava, riflesso in ombre, il movimento mattiniero della strada, lui ci si appassionava senza staccarsene: come assistesse a uno spettacolo straordinario di giocolieri cinesi che si dava apposta per lui. Si sarebbe detto, invero, alle sue risa, al continuo illuminarsi della sua faccetta, che lui non vedeva le cose ristrette dentro i loro aspetti usuali; ma quali immagini multiple di altre cose varianti all'infinito. Altrimenti non si spiegava come mai la scena miserabile, monotona, che la casa gli offriva ogni giorno, potesse rendergli un divertimento così cangiante, e inesauribile.

Il colore di uno straccio, d'una cartaccia, suscitando innanzi a lui, per risonanza, i prismi e le scale delle luci, bastava a rapirlo in un riso di stupore. Una delle prime parole che imparò fu *ttelle* (stelle). Però

chiamava *ttelle* anche le lampadine di casa, i derelitti fiori che Ida portava da scuola, i mazzi di cipolle appesi, perfino le maniglie delle porte, e in seguito anche le rondini. Poi quando imparò la parola *dondini* (rondini) chiamava *dondini* pure i calzerottini stesi ad asciugare su uno spago. E a riconoscere una nuova *ttella* (che magari era una mosca sulla parete) o una nuova *dondine*, partiva ogni volta in una gloria di risatine, piene di contentezza e di accoglienza, come se incontrasse una persona della famiglia. [...] La primavera dell'anno 1942 avanzava, intanto, verso l'estate. [...] Della primavera, lui conosceva soltanto le *dondini* che s'incrociavano a migliaia intorno alle finestre dal mattino alla sera, le stelle moltiplicate e più lucenti, qualche lontana macchia di geranio, e le voci umane che echeggiavano nel cortile, libere e sonore, per le finestre aperte. Il suo vocabolario si arricchiva ogni giorno. La luce, e il cielo, e anche le finestre, si chiamavano *tole* (sole). Il mondo esterno, dall'uscio d'ingresso in fuori, per essergli sempre interdetto e vietato dalla madre, si chiamava *no*. La notte, ma poi anche i mobili (giacché lui ci passava sotto) si chiamavano *ubo* (buio). Tutte le voci, e i rumori, *opi* (voci). La pioggia, *ioia*, e così l'acqua, ecc. ecc.

Con la bella stagione, si può immaginare che Nino sempre più spesso marinasse la scuola [...]. Ma una mattina di sereno meraviglioso, apparve inaspettato a casa, vispo e fischiettante in compagnia del solo Blitz [il cane della famiglia]; e come Giuseppe, spuntando da sotto qualche *ubo*, al solito gli muoveva incontro, lui gli annunciò, senz'altro: "Ahò, maschio, annamo! Oggi si va a spasso!"

E così detto, con azione immediata, si issò Giuseppe a cavalluccio sulle spalle, volando come il ladro Mercurio giù per la scala, mentre Giuseppe, nella tragedia divina della infrazione, mormorava in una sorta di cantilena esultante: "No...No...No". Le sue manucce stavano chiuse quietamente dentro le mani del fratello; i suoi piedini, dondolanti nella corsa, pendevano sul petto di lui, così da avvertirne la violenza del respiro, fremente nella libertà contro le leggi materne! E Blitz veniva dietro, sopraffatto dalla sua doppia felicità amorosa al punto che addirittura, disimparando il passo, rotolava come un rimbambito giù per i gradini. I tre uscirono nel cortile, attraversarono l'androne; e nessuno, al loro passaggio, si fece a chiedere a Nino: "Chi è questo pupo che ti porti?" quasi che, per un miracolo, quel gruppetto fosse diventato invisibile.

[...] Sarebbe assurdo citare qui le poche vie per dove passarono, nel quartiere San Lorenzo, e la popolazione che si muoveva d'intorno a loro. Quel mondo e quella popolazione, poveri, affannosi e deformati dalla smorfia della guerra, si spiegavano agli occhi di Giuseppe come una multipla e unica fantasmagoria [...]. Per tutta la strada Giuseppe non faceva che ridere; esclamando o mormorando, con la piccola voce venata da una emozione straordinaria: "*Dondini, dondini...ttelle...tole...dondini...ioia...opi...*". E quando infine si arrestarono su un misero spiazzale d'erba, dove due stenti alberi cittadini avevano messo le loro radici, e si riposarono a sedere su quell'erba, la felicità di Giuseppe, davanti a quella bellezza sublime, diventò quasi spavento; e si aggrappò con le due mani alla blusa del fratello.

Era la prima volta in vita sua che vedeva un prato; e ogni stelo d'erba gli appariva illuminato dal dentro, quasi contenesse un filo di luce verde. Così le foglie degli alberi erano centinaia di lampade, in cui non si accendeva solo il verde, e non solo i sette colori della scala, ma ancora altri colori sconosciuti. I casamenti popolari, intorno allo spiazzo, nella luce aperta del mattino, essi pure sembravano accendere le loro tinte per uno splendore interno, che li inargentava e li indorava come castelli altissimi. I rari vasi di geranio e di basilico alle finestre erano minuscole costellazioni, che

illuminavano l'aria; e la gente vestita di colori era mossa intorno, per lo spiazzo, dallo stesso vento ritmico e grandioso che muove i cerchi celesti, con le loro nubi, i loro soli e le loro lune.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere ad ogni singola domanda oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. In quale punto del racconto emerge la realtà storica della guerra? Quali aspetti vengono messi in evidenza?
3. Analizza il personaggio di Nino: quali dettagli forniscono indicazioni sulla sua personalità? Quale atteggiamento mostra nei confronti del fratello Giuseppe?
4. Nel brano sono presenti molte similitudini relative alla visione del mondo di Giuseppe: scegli quelle a tuo avviso più significative e spiega la loro funzione nella caratterizzazione del personaggio.
5. Attua un'analisi stilistica del testo (uso della punteggiatura, lessico, sintassi) e mettila in relazione al contenuto della narrazione.

Interpretazione

Quando la figlia di un famoso matematico, che lo aveva invitato a tenere una conferenza a Bologna, gli chiese una dedica, Albert Einstein scrisse: "Lo studio e in generale la ricerca della verità e della bellezza sono un ambito in cui ci è permesso di rimanere bambini per tutta la vita". Elabora la tua riflessione sui temi emersi dell'analisi del testo proposto, soffermandoti in particolare sulla visione infantile che trasfigura la realtà e ne rende possibile la conoscenza attraverso l'uso di nuove parole. Non tralasciare gli opportuni collegamenti agli altri autori incontrati nel tuo percorso di studi e gli eventuali riferimenti alle tue conoscenze extrascolastiche.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Andrea Baravelli, *Nemico e propaganda, Storicamente*, 1 (2005)

«La figura del nemico ha sempre rappresentato un elemento indispensabile per il buon funzionamento dei sistemi di propaganda. Insomma, si tratta di un protagonista assoluto – se non unico – dell'argomentazione di tipo propagandistico; una figura dalla rilevanza tale da costringere l'intero spazio della politica a organizzarsi in sua funzione. [...] L'effetto della designazione di un nemico per l'opinione pubblica è [...] triplice. Da una parte essa conduce alla cristallizzazione della fedeltà

dell'opinione pubblica a un dato progetto politico (infatti, individuando un nemico non solo si orienta tale opinione pubblica contro qualcuno, ma la si sollecita anche a provare un senso di gratitudine nei confronti di chi quel nemico ha scoperto e denunciato). Da un'altra, il concentrare il risentimento della collettività nei confronti di un nemico equivale a "compattare" quella stessa comunità con il pretesto dell'esistenza di un elemento irriducibile e pericoloso. Infine, il definire un nemico dona al potere la possibilità di deviare il risentimento popolare che, altrimenti, investirebbe il potere stesso. [...] A causa del suo inscrivere all'interno di un doppio movimento - l'affermarsi dell'ideologia quale origine e determinante dell'agire politico, da una parte; l'impetuoso sviluppo della società di massa e del progresso tecnologico, dall'altra -, il Novecento può ben essere definito come il secolo della propaganda. Anzi, il secolo del nemico assoluto. Un nemico costruito, nei lineamenti più minuti come nel senso della pericolosità, dal politico attraverso la propaganda. Dopo la Grande guerra, prima importante prova, la propaganda si perfezionò all'interno dei regimi totalitari. L'asprezza ideologica della guerra, poi, s'incaricò di confermare l'importanza della figura del nemico quale perno dell'intero sistema di rappresentazione della politica e dell'esistenza. La "fine delle ideologie" ha forse mutato il quadro di riferimento? L'esperienza degli ultimi anni pare svolgersi nel segno della continuità: nelle società contemporanee, caratterizzate da molteplici flussi d'informazione e dalla sempre maggiore incapacità di ricondurre in termini di comprensibilità la complessità dell'esistente, l'uso della categoria del nemico rimane indispensabile poiché fornisce una chiave ai fini della ricomposizione di una realtà frammentata e apparentemente incongruente.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi argomentativi.
2. Perché l'individuazione di un nemico compatta la comunità?
3. Perché il Novecento può essere definito il secolo della propaganda?
4. Anche nella società contemporanea è rilevante la propaganda?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, elabora un testo argomentativo nel quale rifletti sull'importanza della propaganda di massa nei sistemi totalitari del Novecento e nei sistemi democratici contemporanei.

PROPOSTA B2

Messaggio di Papa Francesco al *World Economic Forum* 2025:

«Di fatto, l'uso stesso della parola "intelligenza" collegato all'IA è inappropriato, poiché l'IA non è una forma artificiale di intelligenza umana bensì un suo prodotto. Se usata correttamente, l'IA aiuta la persona umana a realizzare la sua vocazione, in libertà e responsabilità. Come ogni altra attività umana e ogni sviluppo tecnologico, l'IA deve essere ordinata alla persona umana e diventare parte degli sforzi per conseguire «una maggiore giustizia, una più estesa fraternità e un ordine più umano dei rapporti sociali», che hanno «più valore dei progressi in campo tecnico» (*Gaudium et spes*, n. 35). Esiste però il pericolo che l'IA venga usata per promuovere il "paradigma tecnocratico", secondo il quale tutti i problemi del mondo possono essere risolti con i soli mezzi tecnologici. In questo paradigma, la dignità e la fraternità umana sono spesso subordinate alla ricerca dell'efficienza, come se la realtà, la bontà e la verità emanassero intrinsecamente dal potere tecnologico ed economico. Tuttavia, la dignità umana non deve mai essere violata a favore dell'efficienza. Gli sviluppi tecnologici che non migliorano la vita di tutti, ma che invece creano o aumentano disuguaglianze e conflitti, non possono essere definiti vero progresso. Perciò l'IA deve essere messa al servizio di uno sviluppo più sano, più umano, più sociale e più integrale. Il progresso contrassegnato dalla nascita dell'IA esige una riscoperta dell'importanza della comunità e un rinnovato impegno a prendersi cura della casa comune che ci è stata affidata da Dio. Per gestire le complessità dell'IA, i governi e le aziende devono esercitare la dovuta diligenza e vigilanza. Devono valutare in modo critico le singole applicazioni dell'IA in particolari contesti al fine di determinare se l'uso della stessa promuove la dignità umana, la vocazione della persona umana e il bene comune. Come accade per molte tecnologie, gli effetti dei diversi usi dell'IA possono non essere sempre prevedibili dal principio. Man mano che l'applicazione dell'IA e il suo impatto sociale diventano più evidenti nel tempo, occorre adottare risposte adeguate a tutti i livelli della società, secondo il principio di sussidiarietà, con singoli utilizzatori, famiglie, società civile, aziende, istituzioni, governi e organizzazioni internazionali che si adoperano al livello a loro proprio per assicurare che l'IA sia volta al bene di tutti. Oggi ci sono importanti sfide e opportunità laddove l'IA viene posta in un quadro di intelligenza relazionale, dove ognuno condivide la responsabilità per il benessere integrale degli altri».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi argomentativi.
2. Che cosa si intende per «paradigma tecnocratico»? Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza?
3. A chi appartiene la responsabilità di gestire la complessità dell'AI? Quali strategie dovrebbero essere messe in atto?
4. "Come accade per molte tecnologie, gli effetti dei diversi usi dell'IA possono non essere sempre prevedibili dal principio": descrivi brevemente alcuni esempi di tecnologie che hanno avuto usi e conseguenze imprevedibili.

Produzione

Le parole di Papa Francesco sulla gestione dell'AI propongono una profonda riflessione sugli effetti che essa potrebbe avere sulla natura umana e sul bene comune. Argomenta le tue considerazioni non solo sulle applicazioni vantaggiose dell'AI, ma anche sulle possibili strategie da attuare per limitarne i rischi, facendo riferimento sia alle tue conoscenze scolastiche che alle tue esperienze personali e culturali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Christophe Clavé, *Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo*, in "Italia Oggi", 11 novembre 2020.

Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l'*Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales* di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni Novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio.

«Il Quoziente d'Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni 90. Da allora il QI è invece in diminuzione... È l'inversione dell'effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d'intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno. Una di queste potrebbe essere l'impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della

conoscenza lessicale e l'impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso.

La graduale scomparsa dei tempi (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo. La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di "colpi mortali" alla precisione e alla varietà dell'espressione. Solo un esempio: eliminare la parola "signorina" (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all'estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l'idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie.

Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall'incapacità di descrivere le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare. La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - 1984; Ray Bradbury - *Fahrenheit 451*) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c'è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale?

Come si può prendere in considerazione il futuro senza una coniugazione al futuro? Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto?

Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà. Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impoverimento della mente umana.

Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo individuandone gli snodi argomentativi.
2. Che cosa si intende per «inversione dell'effetto Flynn»? Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza?
3. A quali esempi ricorre l'autore per illustrare la sua tesi?
4. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

Produzione

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati? Argomenta la tua riflessione facendo riferimento sia al tuo percorso di studi che a letture ed esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Massimo Polidoro, *Pensa come uno scienziato. Come coltivare l'arte del dubbio*, Piemme, 2021

«Gli scontri, all'interno della comunità scientifica, possono farsi molto accesi tra i “tradizionalisti” e i “rivoluzionari”. Ancora una volta, a definire chi ha ragione e chi torto, non sono però i titoli acquisiti e lo status sociale degli scienziati che sostengono questa o quella visione del mondo, e nemmeno chi grida più forte o ha più seguito sui social: sono unicamente le prove che si portano a sostegno di essa.

La lezione da ricordare è che nulla è mai dato per sempre. Anche nelle scienze che sembrano più stabili e immutabili, come la fisica, può sempre arrivare una scoperta capace di cambiare completamente le regole del gioco. Quando nel 1900 Lord Kelvin, colui che aveva sviluppato la scala Kelvin per misurare la temperatura assoluta, oltre ad aver inventato il telegrafo elettrico, disse: "Non c'è niente di nuovo da scoprire nella fisica al giorno d'oggi. Tutto ciò che rimane da fare è una misurazione sempre più precisa", dimostrò, purtroppo, l'arroganza che spesso colpisce menti anche molto brillanti. Solo cinque anni più tardi, infatti, Albert Einstein pubblicava l'articolo sulla relatività speciale (anche nota come “ristretta”) che, da solo, riusciva a mettere in discussione le regole fondamentali della meccanica newtoniana, quelle che da oltre due secoli erano usate per descrivere la forza e il movimento.»

A partire da queste considerazioni del divulgatore scientifico Massimo Polidoro, rifletti sui metodi della scienza e sulle modalità con cui essa progredisce.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Le ferite dell'anima: O. Fallaci, *Insciallah*, BUR, Milano 1990

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 3 - SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SVOLTA IN DATA 16/04/2025

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e latino.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Lavorare per vivere? Una vera vergogna

Facendosi interprete del pensiero dominante della classe aristocratica del suo tempo Cicerone, in questo passo tratto del *De Officiis*, guarda con disprezzo al lavoro retribuito, indegno di un uomo libero e, di fatto, considerato come una forma di schiavitù. Alla fine dell'età repubblicana, i Romani restano ancora prevalentemente un popolo contadino, ma nella forma più nobile del ricco proprietario terriero.

PRE-TESTO

Iam de artificiis et quaestibus, qui liberales habendi, qui sordidi sint, haec fere accepimus. Primum improbantur ii quaestus, qui in odia hominum incurrunt, ut portitorum, ut feneratorum. Inliberales autem et sordidi quaestus mercennariorum omnium, quorum operae, non quorum artes emuntur; est enim in illis ipsa merces auctoramentum servitutis.

Ed infine intorno alle professioni e alle fonti di guadagno, quali debbano ritenersi onorevoli e quali sordide, questa è più o meno la tradizione che abbiamo ricevuto. In primo luogo sono riprovevoli quei guadagni che attirano l'odio degli uomini, come quelli degli esattori e degli usurai. Indegni di un uomo libero e sordidi sono anche i guadagni di tutti i salariati, dei quali si compra il lavoro manuale, e non l'abilità; poiché in essi il salario stesso è quasi prezzo di servitù.

TESTO

Sordidi etiam putandi, qui mercantur a mercatoribus, quod statim vendant; nihil enim proficiant, nisi admodum mentiantur; nec vero est quicquam turpius vanitate. Opificesque omnes in sordida arte versantur; nec enim quicquam ingenuum habere potest officina. Minimeque artes eae probandae, quae ministrae sunt voluptatum: cetarii, lanii, coqui, fartores, piscatores, ut ait Terentius; adde huc, si placet, unguentarios, saltatores, totumque ludum talarium. Quibus autem artibus aut prudentia maior inest aut non mediocris utilitas quaeritur ut medicina, ut architectura, ut doctrina rerum honestarum, eae sunt iis, quorum ordini conveniunt, honestae. Mercatura autem, si tenuis est, sordida putanda est; sin magna et copiosa, multa undique apportans multisque sine vanitate inperitiens, non est admodum vituperanda; atque etiam si satiata quaestu vel contenta potius, ut saepe ex alto in portum, ex ipso se portu in agros possessionesque contulit, videtur iure optimo posse laudari.

POST-TESTO

Omniū autem rerum, ex quibus aliquid acquiritur, nihil est agri cultura melius, nihil uberius, nihil dulcius, nihil homine, nihil libero dignius.

Di tutte le occupazioni, però, dalle quali si trae qualche guadagno, nessuna è più nobile, più produttiva, più piacevole, né più degna di un vero uomo, di un uomo libero, dell'agricoltura.

(trad. A. Resta Barrile, Rizzoli, Milano 1987)

SECONDA PARTE

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione di 10/12 righe di foglio protocollo per ogni quesito. Si può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione/interpretazione

Individua i lavori considerati da Cicerone riprovevoli e chiarisci la motivazione del suo disprezzo. Spiega, poi, perché è possibile, secondo l'autore, praticare senza biasimo la medicina, l'architettura o l'insegnamento delle arti liberali e quando possono essere lodate le attività commerciali.

2. Analisi linguistica e/o stilistica

Analizza le strutture sintattiche presenti nel brano e motiva l'uso ripetuto delle perifrastiche passive. Individua, infine, alcune figure retoriche.

3. Approfondimento e riflessioni personali

L'etica del lavoro che Cicerone presenta in questo brano è decisamente diversa da quella moderna. Illustra il pensiero di altri scrittori antichi e/o moderni o di filosofi (noti attraverso il tuo percorso di studio o frutto di interessi personali) che hanno mostrato un atteggiamento analogo a quello di Cicerone o che, viceversa, hanno visto nel lavoro, anche nella forma più umile, uno strumento di dignità e di riscatto sociale.

ALLEGATO 4 - RELAZIONI FINALI A.S. 2024-2025

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

La classe ha sempre manifestato uno spiccato interesse per la disciplina; gli studenti, in particolare, hanno maturato nel corso del triennio un approccio sempre più critico alle tematiche letterarie una capacità di analisi autonoma degli argomenti proposti. Per quanto concerne la scrittura, la maggior parte degli allievi ha raggiunto buoni o ottimi risultati e ha la capacità di creare testi corretti da un punto di vista linguistico, coerenti, articolati e approfonditi da un punto di vista contenutistico. Qualche studente presenta abilità meno spiccate, tuttavia, non sono mai mancati il desiderio di miglioramento e l'impegno in tale direzione.

Competenze disciplinari:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari in poesia e in prosa
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline

Competenze di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018):

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Abilità:

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici degli autori con il contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Riconoscere gli aspetti innovativi delle opere rispetto alla produzione precedente o coeva

- Riconoscere le relazioni del testo con altri testi della letteratura italiana, relativamente a forma e contenuto
- Individuare nei testi legami con altre culture antiche o moderne
- Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme
- Descrivere le scelte linguistiche adottate dagli autori cogliendo nel testo le relazioni tra forma e contenuto e mettendole in relazione con i processi culturali e storici del tempo
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo
- Utilizzare correttamente termini specifici del linguaggio letterario
- Scrivere testi corretti da un punto di vista linguistico e argomentativo

Conoscenze:

La storia della letteratura e i principali autori italiani dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento. Alcuni canti del Paradiso dantesco. Si veda il punto seguente per i dettagli.

2. CONTENUTI E TEMPI

I contenuti sono presentati in ordine di svolgimento.

Giacomo Leopardi (vol 5.1 del libro di testo) (20h)

- Vita: da 4 a 7
- Lettere e scritti autobiografici: 8 e 9
- Testi tratti dalle lettere: da 9 a 12
- Il pensiero e la poetica: da 15 a 20
- “Teoria del piacere” e “Il vago, l'indefinito e le rimembranze” dallo *Zibaldone*: da 20 a 23
- “Teoria della visione” dallo *Zibaldone*: 24 e 25
- “Indefinito e poesia” e “suoni indefiniti” dallo *Zibaldone*: p. 27
- “La rimembranza” dallo *Zibaldone*: 28 e 29
- Leopardi e il Romanticismo: 30 e 31
- *I Canti*: da 32 a 38
- *L'infinito*: da 38 a 41
- *La sera del dì di festa*: da 44 a 48
- *A Silvia*: da 63 a 68
- *Il Sabato del villaggio*: da 84 a 87
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*: da 91 a 97
- *A se stesso*: 112 e 113
- *La ginestra*: a partire da 121: lettura e parafrasi solo versi da 1 a 51 e da 297 a 317; sintesi delle altre strofe, facendo riferimento a quanto spiegato alle pagine da 130 a 134
- *Operette morali*: 141 e 142
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*: da 149 a 155
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*: da 171 a 173

Naturalismo francese (vol 5.2 del libro di testo) (3h)

- Il Naturalismo: da 98 a 101 (eccetto il paragrafo 'tendenze romantico-decadenti nel Naturalismo zoliano')
- Zola: 116 e 117
- Estratto da *L'Assommoir*: da 118 a 121

Verismo e Verga (16h)

- Scrittori italiani nell'età del Verismo e Luigi Capuana: da 153 a 156
- Recensione di Luigi Capuana a *I Malavoglia*: 157 e 158
- Verga: la vita: 186 e 187
- Verga: i romanzi preveristi, la svolta verista, la poetica: da 188 a 191
- Verga: l'ideologia e il confronto con Zola: da 200 a 204
- Verga: *Vita dei campi*: 205
- Verga: *Rosso Malpelo*: da 211 a 222
- Verga: Il ciclo dei Vinti: 228
- Verga: estratto dalla *Prefazione* a *I Malavoglia*: da 228 a 231
- Verga: *I Malavoglia*: da 233 a 236
- Verga: estratti da *I Malavoglia*: da 239 a 250, da 254 a 258
- Verga: *La roba*: da 264 a 269
- Verga: *Mastro-don Gesualdo*: da 280 a 282
- Verga: estratti da *Mastro-don Gesualdo*: da 294 a 299

Introduzione al Decadentismo e Baudelaire (5h):

- Introduzione: da 326 a 340 (compreso il testo di Baudelaire 'Perdita d'aureola' alle pagine 337 e 338);
- Baudelaire: da 346 (eccetto il paragrafo 'le opere in prosa') a 350
- Baudelaire, *Corrispondenze*: 351 e 352

Pascoli (8h):

- Vita: da 528 a 531
- La visione del mondo e la poetica: da 531 a 534
- Estratto da *Il fanciullino*: da 534 a 536 (lettura del testo fino alla riga 74 compresa)
- L'ideologia politica e i temi della poesia pascoliana: da 542 a 547 (eccetto il paragrafo 'le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna')
- Le soluzioni formali: da 548 a 552
- *Myricae*: 553
- *Lavandare*: 555 e 556
- *X agosto*: da 557 a 559
- *L'assiuolo*: da 560 a 563
- *Temporale*: 564 e 565
- *Il lampo*: 569 e 570
- *I Canti di Castelvecchio*: da 605

- *Il gelsomino notturno*: da 605 a 608

D'Annunzio (6h)

- La vita: da 424 a 427
- L'estetismo e la sua crisi: da 427 a 430 (eccetto il paragrafo 'l'intermezzo di rima, l'Isotteo, la Chimera' di p. 428)
- *Consolazione*: da 439 a 442
- I romanzi del superuomo: da 443 a 446 (eccetto il paragrafo 'Il fuoco'),
- *Le laudi*: solo il paragrafo 'il progetto' p. 470
- *Alcyone*: 482 e 483
- *La pioggia nel pineto*: da 494 a 498

Il Futurismo (2h)

- La stagione delle avanguardie e il futurismo: 661 e 662
- Le innovazioni formali e i manifesti: 666,
- Filippo Tommaso Marinetti: da 667 e 667
- *Il Manifesto del Futurismo*: da 668 a 671
- *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*: da 672 a 675

Pirandello (9h)

- La vita: da 870 a 873
- La visione del mondo: da 873 a inizio 879
- Estratto da *L'umorismo*: dalla riga 26 di p. 880 e concludere con la riga 38 di p. 881
- Novelle per un anno: paragrafo relativo a p. 885
- Le novelle piccolo borghesi e l'atteggiamento umoristico: 886 e 887
- Da *Novelle per un anno*: *La carriola* (assente sul libro e condivisa in pdf su Teams)
- *Il fu Mattia Pascal*: 909 e 910, da 914 a 917
- Estratto da *Il fu Mattia Pascal*: da 917 a 925
- *Uno, nessuno e centomila*: 913, 948 e 949
- Estratto da *Uno, nessuno e centomila* da p. 949 a 952
- Il teatro: da 959 a 961 (escluse le opere *Il piacere dell'onestà* e *Il giuoco delle parti*)
- La trilogia metateatrale: 985
- Estratto da *Così è (se vi pare)* (assente sul libro e condiviso in pdf su Teams)

Svevo (3h)

- Vita e cultura da 762 a 767
- I maestri letterari: solo sezione riguardante i rapporti con Joyce: 768
- La lingua: 768 e 769
- *La coscienza di Zeno*: da p. 799 a 804
- Estratto *Il fumo* da *La coscienza di Zeno*: da 806 a 810.

Ungaretti (vol 6 del libro di testo) (4h)

- La vita: da 214 a 216
- La raccolta *L'allegria*: da 217 a 220

- *Il porto sepolto*: 227
- *Fratelli*: 228 e 229
- *Veglia*: 230 e 231
- *I fiumi*: da 238 a 241
- *San Martino del Carso*: 242 e 243
- *Soldati*: 248
- *Non gridate più*: 262 e 263

Montale (3h)

- *La vita*: da 298 a 300
- *Ossi di seppia*: da 301 a 306
- *Non chiederci la parola*: da 310 a 312
- *Merigiare pallido e assorto*: 313 e 314
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*: 315 e 316

Dante (10h): da svolgere nella seconda metà di maggio

Introduzione; lettura canto I (parafrasi integrale); canto III (parafrasi integrale); canto VI (contenuto e parafrasi vv. 1-33 e 97-111); canto XVII (contenuto e parafrasi vv. 46-93 e 106-142); canto XXXIII (parafrasi integrale)

Interrogazioni, verifiche, prove scritte sul modello della prima prova, tempo dedicato alla consegna e revisione in classe delle prove: (26h)

Altre attività della classe (uscite didattiche, assemblee di classe, assemblee di istituto, conferenze, attività per la Notte del liceo classico, simulazione di II prova, altro) (15h circa)

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

- | | |
|---|--|
| • La relazione uomo / natura | • L'identità frammentata |
| • La relazione uomo / progresso tecnologico | • Il dolore |
| • La ricerca del piacere | • La guerra |
| • Il rapporto intellettuale / società | • La fraternità |
| • Il contrasto infanzia / età adulta | • Il relativismo espresso attraverso le tecniche narrative |
| • L'infanzia violata | • Il superuomo e l'inetto |
| • La vocazione poetica | • L'apparenza e la ricerca del vero |
| • L'attenzione per le piccole cose | |

4. MATERIALI DIDATTICI e METODOLOGIE

Materiali:

- BALDI G.-GIUSSO S.- RAZETTI M.-ZACCARIA G., *I classici nostri contemporanei*, voll. 5.1, 5.2, 6, Paravia Pearson, Torino 2019.
- DANTE ALIGHIERI, *Per l'alto mare aperto, Divina Commedia*, a cura di A. Marchi, Pearson, Milano - Torino, 2017.
- Appunti dalle lezioni
- Presentazioni power point di schematizzazione dei contenuti
- File in pdf con i testi assenti sul libro di testo

Metodologie:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate
- Cooperative learning per l'analisi autonoma dei testi

5. PROVE DI VERIFICA

Trimestre:

Due prove scritte secondo le tipologie della prima prova d'esame, un'interrogazione orale, una verifica scritta sulla letteratura.

Pentamestre:

Tre prove scritte secondo le tipologie della prima prova d'esame di cui una simulazione, tre verifiche scritte sulla letteratura.

6. GRIGLIE DI MISURAZIONE

Per le prove orali ci si è serviti della seguente griglia condivisa in fase di valutazione con lo studente su Teams:

Indicatori	Grav.Insuff 3-4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9	Eccellente 10
Capacità di esporre in modo corretto e appropriato e di utilizzare il lessico specifico disciplinare	Non espone in modo linguisticamente corretto e non utilizza il lessico appropriato.	L'esposizione presenta numerose lacune lessicali e sintattiche; non utilizza il lessico specifico.	Pur in presenza di alcuni errori, l'esposizione è per lo più corretta e chiara; utilizza in parte il lessico specifico.	L'esposizione è per lo più corretta e chiara; utilizza in parte il lessico specifico.	L'esposizione è corretta, ordinata e precisa; usa il lessico specifico.	L'esposizione è condotta con proprietà di linguaggio; utilizza con sicurezza il lessico specifico.	L'esposizione è condotta con totale proprietà di linguaggio; utilizza con piena padronanza il lessico specifico all'interno di un discorso organico.
Conoscenza dei contenuti	Non conosce minimamente i concetti fondamentali	Conosce i concetti fondamentali in modo frammentario e lacunoso	Conosce i contenuti essenziali	Conosce i contenuti in modo abbastanza ampio	Possiede conoscenze precise e sicure	Dimostra di aver acquisito i contenuti in modo dettagliato.	Dimostra di aver acquisito i contenuti in modo dettagliato e approfondendo autonomamente singoli elementi della disciplina.
Capacità di argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale	Assente qualsiasi capacità di inferenziazione e manca assolutamente di interpretazione e delle conoscenze	Brevi e disordinati i collegamenti o apprendimento solo mnemonico	Sono presenti alcuni confronti, ma sa interpretare i dati solo se guidato	I raccordi sono contestualizzati e coerenti	Numerosi collegamenti ordinati e adeguati. Inoltre giustifica sempre le affermazioni, portando elementi probanti	I collegamenti sono sempre pertinenti e ben argomentati.	I collegamenti sono sempre pertinenti e ben argomentati, inoltre argomenta con spunti critici e personali
Voto _____							

Per le prove scritte, compresa la simulazione di I prova, ci si è serviti delle seguenti griglie condivise dal Dipartimento di Lettere:

TIPOLOGIA A



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

ALUNNA/O:

classe:

data:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI						
	10	9	8	7	6	5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e originale	Ben pianificato e organizzato in modo efficace	Ben pianificato e organizzato in modo adeguato	Pianificato in modo semplice e corretto	Sostanzialmente corretto	Disorganico e poco funzionale	Confuso e disorganico
Coesione e coerenza testuale	Ben coeso, coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi	Ben coeso, coerente, con uso appropriato dei connettivi	Ben coeso e coerente	Coeso e coerente	Generalmente coerente e coeso	Impreciso nell'uso dei connettivi, ma nel complesso coerente	Struttura frammentaria e scarsità di connessioni logiche
Ricchezza e padronanza lessicale	Specifico, ricco e appropriato rispetto all'ambito	Ricco e specifico	Corretto e abbastanza accurato	Corretto e abbastanza appropriato	Generalmente corretto	Limitato e con qualche scorrettezza	Molto impreciso e scorretto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace e preciso di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso appropriato di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso complessivamente appropriato di sintassi e punteggiatura	Generalmente corretto sia dal punto di vista grammaticale sia della punteggiatura	Talvolta impreciso e/o scorretto	Impreciso e scorretto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, sicure e precise	Sicure e precise	Adeguate	Complessivamente adeguate	Essenziali e generiche	Incomplete e superficiali	Gravemente lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Approfondita, critica e originale	Approfondita e critica	Pertinente ed efficace	Valida e pertinente	Essenziale, ma pertinente	Non adeguata, pertinente ma limitata	Inadeguata e non pertinente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI						
	10	9	8	7	6	5	4
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo, efficace, articolato	Preciso e completo	Preciso e nel complesso completo	Adeguate	Corretto	Parziale	Parziale e inadeguato
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa, pertinente e approfondita	Sicura e completa	Completa	Adeguate	Adeguate, ma parziale	Parziale	Scarsa
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Efficace e approfondita per ciascun elemento	Efficace e approfondita	Completa e adeguata	Adeguate	Essenziale	Parziale o superficiale	Errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	Articolata, profonda e critica	Profonda e critica	Completa	Adeguate	Essenziale	Parziale o superficiale	Errata

TIPOLOGIA B



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

ALUNNA/O:

classe:

data:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI						
	10	9	8	7	6	5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e originale	Ben pianificato e organizzato in modo efficace	Ben pianificato e organizzato in modo adeguato	Pianificato in modo semplice e corretto	Sostanzialmente corretto	Disorganico e poco funzionale	Confuso e disorganico
	10	9	8	7	6	5	4
Coesione e coerenza testuale	Ben coeso, coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi	Ben coeso, coerente, con uso appropriato dei connettivi	Ben coeso e coerente	Coeso e coerente	Generalmente coerente e coeso	Impreciso nell'uso dei connettivi, ma nel complesso coerente	Struttura frammentaria e scarsità di connessioni logiche
	10	9	8	7	6	5	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Specifico, ricco e appropriato rispetto all'ambito	Ricco e specifico	Corretto e abbastanza accurato	Corretto e abbastanza appropriato	Generalmente corretto	Limitato e con qualche scorrettezza	Molto impreciso e scorretto
	10	9	8	7	6	5	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace e preciso di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso appropriato di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso complessivamente appropriato di sintassi e punteggiatura	Generalmente corretto sia dal punto di vista grammaticale sia della punteggiatura	Talvolta impreciso e/o scorretto	Impreciso e scorretto
	10	9	8	7	6	5	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, sicure e precise	Sicure e precise	Adeguate	Complessivamente adeguate	Essenziali e generiche	Incomplete e superficiali	Gravemente lacunose
	10	9	8	7	6	5	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Approfondita, critica e originale	Approfondita e critica	Pertinente ed efficace	Valida e pertinente	Essenziale, ma pertinente	Non adeguata, pertinente ma limitata	Inadeguata e non pertinente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI						
	10	9	8	7	6	5	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta, precisa e sicura	Corretta e precisa	Corretta	Adeguate	Parziale	Scorretta	Assente
	10	9	8	7	6	5	4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Ottima	Molto buona	Buona	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
	20	18	16	14	12	10	8
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampie, precise, efficaci ed originali	Ampie, precise ed efficaci	Ampie e precise	Precise	Valide	Lacunose e approssimative	Assenti

TIPOLOGIA C



SCUOLE alle STIMATE
Scuole cura, bene, puntualità

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

ALUNNA/O:

classe:

data:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI						
	10	9	8	7	6	5	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e originale	Ben pianificato e organizzato in modo efficace	Ben pianificato e organizzato in modo adeguato	Pianificato in modo semplice e corretto	Sostanzialmente corretto	Disorganico e poco funzionale	Confuso e disorganico
Coesione e coerenza testuale	10	9	8	7	6	5	4
	Ben coeso, coerente, con uso appropriato e vario dei connettivi	Ben coeso, coerente, con uso appropriato dei connettivi	Ben coeso e coerente	Coeso e coerente	Generalmente coerente e coeso	Impreciso nell'uso dei connettivi, ma nel complesso coerente	Struttura frammentaria e scarsità di connessioni logiche
Ricchezza e padronanza lessicale	10	9	8	7	6	5	4
	Specifico, ricco e appropriato rispetto all'ambito	Ricco e specifico	Corretto e abbastanza accurato	Corretto e abbastanza appropriato	Generalmente corretto	Limitato e con qualche scorrettezza	Molto impreciso e scorretto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	9	8	7	6	5	4
	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace e preciso di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso appropriato di sintassi e punteggiatura	Corretto dal punto di vista grammaticale con un uso complessivamente appropriato di sintassi e punteggiatura	Generalmente corretto sia dal punto di vista grammaticale sia della punteggiatura	Talvolta impreciso e/o scorretto	Impreciso e scorretto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	9	8	7	6	5	4
	Ample, sicure e precise	Sicure e precise	Adeguate	Complessivamente adeguate	Essenziali e generiche	Incomplete e superficiali	Gravemente lacunose
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	9	8	7	6	5	4
	Approfondita, critica e originale	Approfondita e critica	Pertinente ed efficace	Valida e pertinente	Essenziale, ma pertinente	Non adeguata, pertinente ma limitata	Inadeguata e non pertinente
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI						
	10	9	8	7	6	5	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa, efficace ed originale	Completa ed efficace	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Inadeguata
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	10	9	8	7	6	5	4
	Articolato, efficace ed originale	Articolato ed efficace	Articolato	Presente	Presente, ma schematico / elementare	Lacunoso	Confuso e disorganico
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20	18	16	14	12	10	8
	Ample, precise, efficaci ed originali	Ample, precise ed efficaci	Ample e precise	Precise	Valde	Lacunose e approssimative	Assenti

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

-

8. CONTRIBUTI CLIL

-

9. PROGETTI PARTICOLARI

- Spettacolo 'Perlasca. Il coraggio di dire no'
- Spettacolo 'Il fu Mattia Pascal'
- Partecipazione di una studentessa alla fase regionale del *Premio Leopardi*

Firma della Docente

Teresa Iacono

Prof.ssa Teresa Iacono

LINGUA E LETTERATURA LATINA

1. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

Il programma ministeriale dell'ultimo anno di liceo classico prevede lo studio dell'età Imperiale, in particolare il I e il II secolo d.C.

È un periodo particolarmente interessante, che offre numerosi spunti di riflessione e consente agli studenti di approfondire lo studio dei fenomeni letterari dell'epoca e di trovare interessanti e stimolanti collegamenti con la nostra epoca

Movimenti artistici, figure di spicco di letterati, fenomeni culturali nuovi o rinnovati rispetto al passato, nuovi valori che si affermano nel bacino del mediterraneo, un continuo incontro e scontro tra oriente e occidente tra sud e nord di quella che diventerà l'Europa, il diffondersi di nuove spiritualità, la nascita del cristianesimo, la decadenza e la rinascita...sono solo alcuni dei numerosi ambiti di studio.

Le lezioni si sono spesso trasformate in occasione di riflessione sul nostro presente, perché numerosi sono gli spunti e i collegamenti di carattere sociale, etico ed economico tra le due epoche.

Non sono mancate le occasioni di confronto con la letteratura greca e italiana ed europea e alcune tematiche hanno suscitato particolare interesse tra gli alunni. la crisi dell'individuo, la riscoperta dell'interiorità, l'importanza della sfera del privato, il cosmopolitismo, il passaggio da cittadino a suddito, il fenomeno dell'urbanesimo, la natura come spazio di evasione, come mistero, come opportunità di vita, i rapporti tra concittadini e con gli stranieri...

Le relazioni scritte e orali sui singoli argomenti hanno permesso alla classe di raggiungere una buona padronanza dell'uso della lingua italiana di migliorare le tecniche di comunicazione.

La trattazione dei singoli argomenti è stata integrata dalla lettura di pagine antologiche, che hanno permesso di verificare di persona quanto studiato sui singoli autori.

Di seguito si trova la presentazione dei singoli argomenti.

I contenuti sono ovviamente la premessa indispensabile per ogni approccio alla disciplina, ma, nel corso del triennio, ho cercato di abituare gli studenti ad utilizzare le conoscenze acquisite per realizzare una autonoma analisi dei fenomeni culturali e delle problematiche ad essi connesse. La classe ha raggiunto un'apprezzabile autonomia di giudizio ed è in grado di integrare con contributi personali e di collegare, ove possibile, le diverse discipline tra di loro.

Come durante l'anno scorso, anche quest'anno l'emergenza Covid ha inciso sulla quotidianità della scuola. Gli studenti hanno avuto la possibilità di frequentare le lezioni in presenza, ma, a più riprese è stato necessario adottare la DAD, per studenti positivi o entrati in contatto ravvicinato.

La classe è composta da studenti di livello eterogeneo, ma il livello generale di preparazione raggiunto è di buon livello e, in taluni, eccellente. Tutti hanno seguito con interesse le lezioni e dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

ETA' IMPERIALE, I E II SECOLO D.C.

Le tappe della storia e della letteratura,
la successione al principato e l'età Giulio-Claudia
L'età dei Flavi
Da Nerva a Traiano
da Adriano agli Antoni

PERSIO

Biografia essenziale dell'autore e illustrazione dell'opera
La satira come invettiva contro i vizi dell'uomo.

Testi: Un manifesto in choliambi (pag.49)

SENECA

Biografia essenziale dell'autore ed illustrazione dell'opera.

i Dialogi e la saggezza stoica

il filosofo e la politica: De Clementia, De Beneficiis, De Ira

la pratica quotidiana della filosofia: epistolario

filosofia e scienza: Naturales Quaestiones

le tragedie

la satira menippea

testi: bisogna pur divertirsi ogni tanto (pag. 107), la presentazione di Claudio (pag.147), solo il tempo è nostro (pag. 85), Seneca e l'eutanasia (pag. 130), Edipo si strappa gli occhi (pag. 155)

LUCANO

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera

L'epica dopo Virgilio

la Pharsalia e il genere epico

il ritorno all'epica storica e il confronto con l'Eneide

eroe e antieroe nel poema

la saggezza stoica e la figura di Catone

il gusto per il macabro

testi: il Proemio (pag. 193), La voce del morto (pag.197)

PETRONIO

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera

Il Satyricon, un'opera in cerca di autore;

la datazione, la narrazione in frammenti, la ricerca di un "genere"

il significato e le possibili chiavi di lettura

testi: Gente Davvero singolare (pag.242), che spavento (pag. 259), la matrona di Efeso (pag.254)

QUINTILIANO

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera

Un retore con vocazione pedagogica

Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza

L'Institutio Oratoria come risposta alla decadenza

La Pedagogia

Storia della letteratura nel X libro

Testi: l'importanza della formazione di base (pag.428)

MARZIALE

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera

La scelta dell'epigramma

L'esistenza inquieta

satira e arguzia: temi e motivi degli epigrammi

confronto tra epigramma greco ed epigramma latino

testi: lettura a scelta dello studente/della studentessa di epigrammi significativi

GIOVENALE

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera

La satira indignata come strumento di denuncia

Il conservatore Giovenale e la società del suo tempo

La satira contro le donne

Il poeta cliens

Lo stile sublime

TACITO

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera

Una storia ricca di pathos

il dialogus de Oratoribus e il tema della decadenza

l'esempio di Agricola

la Germania e la rappresentazione dei barbari

Historiae e gli anni cupi del principato

gli Annales, la nascita del principato

Testi: il discorso di Calgaco (pag. 518), la purezza "etnica" dei Germani (pag.520), gli orrori della guerra civile (pag. 537)

APULEIO

Biografia essenziale e illustrazione dell'opera

Un intellettuale poliedrico: interessi letterari tra filosofia, oratoria e religione

il romanzo e le possibili chiavi di lettura e interpretazioni

La componente spirituale e la magia nella produzione letteraria

3. NUCLEI DISCIPLINARI (VALEVOLI SIA PER L'INSEGNAMENTO DI LATINO CHE DI GRECO)

- Poesia epica
- Dibattito filosofico
- Teatro
- Storiografia
- Romanzo
- Poesia
- Retorica e oratoria
- Produzione satirica
- Il genere epistolare

4. METODOLOGIA DIDATTICA: MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte secondo le tradizionali metodologie. Le lezioni sono state frontali, lasciando però spazio ad interventi e riflessioni da parte degli alunni. La lettura dei testi, abbinata alla storia della letteratura si è dimostrata un valido strumento di approfondimento e di dibattito, fornendo spunti di riflessione utili al percorso di cittadinanza e costituzione

Durante la prima parte dell'anno scolastico si è mantenuta un'ora di grammatica e analisi dei testi con cadenza settimanale, successivamente, si è dato maggior risalto allo studio dei percorsi letterari pur non trascurando un confronto settimanale su testi in lingua. (spesso legati al programma stesso di letteratura)

5. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La tipologia delle prove è stata sia scritta che orale. Nelle prove scritte di argomento grammaticale si sono svolte esercitazioni di modalità mista con quesiti di comprensione e analisi in sintonia con le linee guida per la seconda prova dell'esame finale. Nelle prove di argomento letterario abbiamo sperimentato sia le "risposte aperte" che i brevi saggi su argomento proposto. Già durante il primo quadrimestre si sono svolte prove orali in vista del colloquio d'esame e questa modalità è stata dominante anche nell'ultimo periodo di lezione.

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE PROVE ORALI E SCRITTE

valutazioni nelle prove orali e nelle prove scritte

1-3/10:	Assenza totale di risposte o fraintendimento completo della prova
4/10	Grave Sulla base dei criteri definiti e approvati in via generale al Collegio dei docenti si sono attribuite le seguenti fraintendimento del testo della prova.
5/10	Conoscenza solo marginale della materia richiesta; capacità espositiva difficoltosa
6/10	Conoscenze e competenze essenziali
7/10	Conoscenze e competenze adeguate ed omogenee, dimostrano preparazione e comprensione dell'argomento, anche se non approfondite. Linguaggio adeguato
8/10	Conoscenze, competenze e capacità sicure, espresse nel linguaggio specifico
9-10/10	Conoscenze, competenze e capacità rigorose, ottima capacità espressiva ed argomentativa, con collegamenti e autonomia di giudizio

DESCRITTORI INDICATORI	Grav. Insuff 3-4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10
COMPRESIONE DEL TESTO	Scorretta	lacune lessicali e sintattiche	pur in presenza di errori esposizione chiara	esposizione chiara e ordinata	esposizione ordinata e precisa	ordinata e precisa, con un lessico puntuale e specifico
CORRETTEZZA MORFO- SINTATTICA	non conosce minimamente i concetti fondamentali	conosce i concetti in modo frammentario e generico	conosce le strutture in modo essenziale, con la presenza di errori circoscritti	conosce le strutture in modo preciso, pur con qualche incertezza	conosce le strutture in modo preciso e rigoroso	possiede conoscenze e rigorose e approfondite
RESA STILISTICA	scelta espressiva del tutto carente	scelta espressiva inadeguata appesantita da errori formali	scelta espressiva e resa lessicale nel complesso accettabili	scelta lessicale discreta e con proprietà di linguaggio	scelta espressiva e resa formale curate e corrette	resa stilistica fluida, efficace elegante, con segnali di autonomia

7. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Nella valutazione degli scritti si è tenuto conto:

- della correttezza formale e della proprietà linguistica;
- della attinenza alla traccia proposta;
- della capacità argomentativa;
- della capacità di esprimere un giudizio critico personale;
- della creatività e dell'originalità delle opinioni

La valutazione finale ha tenuto conto anche della situazione di partenza e dei progressi effettuati, della partecipazione attiva durante le lezioni e dell'impegno dimostrato nell'applicazione domestica

8. TEMI RIFERIBILI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il consiglio di Classe, riunitosi all'inizio dell'anno, ha ratificato di suddividere tra i diversi ambiti disciplinari le 33 ore annuali stabilite per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Nelle ore di latino e greco non si sono affrontati temi isolati di educazione civica ma si può dire che ogni argomento affrontato ha favorito la riflessione su argomenti di carattere civile, sociale, economico e culturale.

9. CONTRIBUTI DI CLIL

Non è stata usata tale metodologia nelle lezioni di greco

Firma della docente: prof.ssa Chiara Trotti



LINGUA E LETTERATURA GRECA

1. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Il programma ministeriale dell'ultimo anno di liceo classico prevede lo studio dell'età Ellenistica, nella fase propriamente detta e in quella comunemente definita "ellenistico-romana"

E' un periodo particolare, spesso sottovalutato nel passato, erroneamente messo a confronto con l'età classica e per questo considerato periodo di decadenza.

Lo studio di questa fase della letteratura greca consente, invece, di individuare linee storico-artistiche che hanno consentito alla civiltà romana e, successivamente, alla cultura occidentale, di raggiungere vette ineguagliate in diversi ambiti del sapere e del vivere civile.

Movimenti artistici, figure di spicco di letterati, fenomeni culturali nuovi o rinnovati rispetto al passato, la nascita delle biblioteche e la diffusione del libro, l'apertura di scuole filosofiche in tutto il mediterraneo, la nascita di generi letterari "popolari", come il romanzo, e la nascita e lo sviluppo, in un secondo momento, del pensiero cristiano...sono solo alcuni degli aspetti caratterizzanti il periodo detto ellenistico.

Le lezioni si sono spesso trasformate in occasione di riflessione sul nostro presente, perché numerosi sono gli spunti e i collegamenti di carattere sociale, etico ed economico tra le due epoche.

Non sono mancate le occasioni di confronto con la letteratura latina e italiana e alcune tematiche hanno suscitato particolare interesse tra gli alunni. la crisi dell'individuo, la riscoperta dell'interiorità, l'importanza della sfera del privato, il cosmopolitismo, il passaggio da cittadino a suddito, il fenomeno dell'urbanesimo, la natura come spazio di evasione, come mistero, come opportunità di vita.

Le relazioni scritte e orali sui singoli argomenti hanno permesso alla classe di raggiungere una buona padronanza dell'uso della lingua italiana di migliorare le tecniche di comunicazione.

La trattazione dei singoli argomenti è stata integrata dalla lettura di pagine antologiche, che hanno permesso di verificare di persona quanto studiato sui singoli autori.

Di seguito si trova la presentazione dei singoli argomenti.

I contenuti sono ovviamente la premessa indispensabile per ogni approccio alla disciplina, ma, nel corso del triennio, ho cercato di abituare gli studenti ad utilizzare le conoscenze acquisite per realizzare una autonoma analisi dei fenomeni culturali e delle problematiche ad essi connesse. La classe ha raggiunto un'apprezzabile autonomia di giudizio ed è in grado di integrare con contributi personali e di collegare, ove possibile, le diverse discipline tra di loro.

La classe è composta da studenti di livello eterogeneo, ma il livello generale di preparazione raggiunto è di buon livello e, in taluni, eccellente. Tutti hanno seguito con interesse le lezioni e dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

ASPETTI DELLA CIVILTÀ ELLENISTICA (ORE 3)

- Civiltà ellenistica: profilo storico- letterario
- Libri e biblioteche

- Caratteri generali della civiltà ellenistica

MENANDRO E LA COMMEDIA NUOVA (ORE 3)

- Lo specchio delle trasformazioni
- La società nel teatro menandro
- Un nuovo teatro
- Umanesimo menandro
- La tecnica teatrale
- Il "Misanthropo" un esempio di commedia
- Testi: il monologo di Pan (pag.182), un servo in fuga (pag.186), un caratteraccio (pag.189)

CALLIMACO (ORE 4)

- Profilo storico-letterario
- La rivoluzione callimachea
- Aitia, giambi, Ecloghe, Inni, epigrammi
- Lettura del prologo contro i Telchini,
- La storia di Aconzio e Cidippe
- La chioma di Berenice
- Testi: contro i Telchini (pag.228), la storia di Aconzio e Cidippe (pag.232), la chioma di Berenice (pag. 235)

APOLLONIO RODIO (ORE 6)

- Profilo storico-letterario
- Il nuovo poema eroico
- I protagonisti del poema
- Violazioni del codice epico, la portata innovatrice del poema.
- Testi: il proemio, (pag. 282), il rapimento di Ila, (pag.288), il sogno di Medea (pag. 294), tormento notturno (pag. 296)

TEOCRITO E LA POESIA BUCOLICO-MIMETICA (ORE 3)

- Profilo storico-letterario
- Teocrito e la nuova poesia
- Il corpus teocriteo: idilli, mimi, epilli
- Motivi della poesia di Teocrito

- Testi: le Talisie, (pag.336), il Ciclope, (pag. 344), le Siracusane, (pag.353).

EPIGRAMMA (ORE 3)

- Profilo storico -letterario
- Storia del genere
- Le raccolte
- Le scuole peloponnesiaca, alessandrina, fenicia
- Lettura a scelta di alcuni epigrammi significativi (almeno due per ogni scuola)

POLIBIO E LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA (ORE 3)

- Vitalità del genere storiografico
- Polibio
- Le storie di Polibio
- Il metodo storiografico
- L'analisi delle costituzioni
- Testi: Scipione e Annibale a colloqui (pag. 444), Il miracolo di Roma (pag. 446), La battaglia di Canne (pag. 460)

LA FILOSOFIA ELLENISTICA (ORE 4)

- Le nuove vie del pensiero
- Epicuro e l'epicureismo
- Lo stoicismo
- Lo scetticismo
- La scuola cinica

ETA' GRECO ROMANA (ORE 2)

- Il periodo storico
- La Grecia sotto il dominio romano

LA RETORICA E IL TRATTATO SUL SUBLIME (ORE 2)

- Asianesimo e atticismo
- Il trattato sul Sublime
- Lettura: il sublime trascina gli ascoltatori all'estasi, (pag. 531, terzo e quarto paragrafo) è preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente? (pag. 535)

LUCIANO E LA SECONDA SOFISTICA (ORE 2)

- La seconda sofistica
- Luciano
- Periodo neosofistico, i Dialoghi, la produzione romanzesca

PLUTARCO (ORE 4)

- Dal mondo antico al nuovo
- Le vite parallele
- I Moralia
- Testi: storia e biografia (pag.608), Verità, storia e mito (pag. 609), La morte di Cicerone (pag. 621)

NUCLEI DISCIPLINARI (VALEVOLI SIA PER L'INSEGNAMENTO DI LATINO CHE DI GRECO)

- Poesia epica
- Teatro
- Storiografia
- Romanzo
- Poesia
- Retorica e oratoria
- Satira
- Riflessione filosofica
- Epistolografia

EVENTO NOTTE DEL LICEO CLASSICO 2025 E CERTAMINA

La classe III liceo classico ha partecipato, con un significativo apporto sia nell'organizzazione che nella realizzazione di singoli eventi, alla Notte del liceo classico edizione 2025

Nel corso della mattinata hanno partecipato ad una conferenza tenuta dal professor Gherardo Ugolini, dell'Università di Verona sul rapporto tra verità e verosimiglianza nella tragedia Edipo Re di Sofocle. Il progetto si inserisce nell'alveo di un protocollo di intesa tra la scuola e il dipartimento di greco dell'Università di Verona che prevede occasioni di confronto e di interazione a beneficio della formazione culturale dei nostri studenti (in autunno hanno partecipato ad una rappresentazione teatrale, al teatro romano e hanno presenziato alla conferenza stampa con il regista e gli attori protagonisti nelle sale dell'Università)

Alcuni studenti, dopo aver superato le selezioni di Istituto, hanno partecipato alle selezioni regionali delle Olimpiadi Classiche (ottenendo risultati soddisfacenti, come testimoniato dalle graduatorie).

3. NUCLEI DISCIPLINARI (VALEVOLI SIA PER L'INSEGNAMENTO DI LATINO CHE DI GRECO)

- Poesia epica
- Teatro
- Storiografia
- Romanzo
- Poesia
- Retorica e oratoria
- Satira
- Riflessione filosofica
- Epistolografia

Testi in uso

Casertano Nuzzo, Il nuovo Ktesis, volume 3, Palumbo editore

Duo, versioni di greco e latino, Paravia

4. METODOLOGIA DIDATTICA: MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte secondo le tradizionali. Le lezioni sono state frontali, lasciando però spazio ad interventi e riflessioni da parte degli alunni. La lettura dei testi, abbinata alla storia della letteratura si è dimostrata un valido strumento di approfondimento.

Durante la prima parte dell'anno scolastico si è mantenuta un'ora di grammatica e analisi dei testi con cadenza settimanale, successivamente, si è dato maggior risalto allo studio dei percorsi letterari privilegiando la lettura in italiano. Le lezioni hanno agevolato la condivisione e analisi di testi, articoli e approfondimenti non presenti nel libro di testo

5. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La tipologia delle prove utilizzate per le verifiche è stata sia scritta che orale.

Nelle prove scritte di argomento grammaticale si sono svolte esercitazioni di modalità mista con quesiti di comprensione e analisi, in sintonia con le indicazioni ministeriali per la seconda prova d'esame. Nelle prove di argomento letterario abbiamo sperimentato sia le "risposte aperte" che i brevi saggi su argomento proposto. Già durante il primo quadrimestre si sono svolte prove orali in vista del colloquio d'esame e questa modalità è stata dominante anche nel pentamestre.

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LE PROVE ORALI E SCRITTE

Sulla base dei criteri definiti e approvati in via generale al Collegio dei docenti si sono attribuite le seguenti valutazioni **nelle prove orali: e nelle prove scritte**

1-3/10:	Assenza totale di risposte
4/10	Grave fraintendimento del testo della prova.
5/10	Conoscenza solo marginale della materia richiesta; capacità espositiva difficoltosa
6/10	Conoscenze e competenze essenziali
7/10	Conoscenze e competenze adeguate ed omogenee, dimostrano preparazione e comprensione dell'argomento, anche se non approfondite. Linguaggio adeguato
8/10	Conoscenze, competenze e capacità sicure, espresse nel linguaggio specifico
9-10/10	Conoscenze, competenze e capacità rigorose, ottima capacità espressiva ed argomentativa, con collegamenti e autonomia di giudizio

DESCRITTORI INDICATORI	Grav. Insuff 3-4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8-9	Ottimo 10
COMPRESIONE DEL TESTI	Scorretta	lacune lessicali e sintattiche	pur in presenza di errori l'esposizione risulta chiara	esposizione chiara e ordinata	esposizione ordinata e precisa	esposizione, ordinata e precisa, con un lessico puntuale e specifico
CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA	non conosce minimamente i concetti fondamentali	conosce i concetti in modo frammentario e generico	conosce le strutture in modo essenziale, con la presenza di errori circoscritti	conosce le strutture in modo preciso, pur con qualche incertezza	conosce le strutture in modo preciso e rigoroso	possiede conoscenze rigorose e approfondite
RESA STILISTICA	scelta espressiva del tutto carente	scelta espressiva inadeguata appesantita da errori formali	scelta espressiva e resa lessicale nel complesso accettabili	scelta lessicale discreta e con proprietà di linguaggio	scelta espressiva e resa formale curata e corretta	resa stilistica fluida, efficace ed elegante, con segnali di autonomia

7. CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Nella valutazione degli scritti si è tenuto conto:

- della correttezza formale e della proprietà linguistica;
- della attinenza alla traccia proposta;
- della capacità argomentativa;
- della capacità di esprimere un giudizio critico personale;
- della creatività e dell'originalità delle opinioni

La valutazione finale ha tenuto conto anche della situazione di partenza e dei progressi effettuati, della partecipazione attiva durante le lezioni e dell'impegno dimostrato nell'applicazione domestica

8. TEMI RIFERIBILI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il consiglio di Classe, riunitosi all'inizio dell'anno, ha ratificato di suddividere tra i diversi ambiti disciplinari le 33 ore annuali stabilite per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Nelle ore di latino e greco non si sono affrontati temi isolati di educazione civica ma si può dire che ogni argomento affrontato ha favorito la riflessione su argomenti di carattere civile, sociale, economico e culturale.

9. CONTRIBUTI DI CLIL

Non è stata usata tale metodologia nelle lezioni di greco

Firma della docente: prof.ssa Chiara Trotti



LINGUA E LETTERATURA INGLESE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

Il gruppo classe presenta, per sua natura, caratteristiche eterogenee, sia per quanto riguarda la preparazione, che l'interesse, sebbene la maggior parte di esso abbia sempre seguito con partecipazione ed entusiasmo le lezioni, apportando personali arricchimenti alle stesse, ed ottenendo un profitto soddisfacente, anche in relazione agli anni segnati dalla pandemia, e del tempo richiesto per potersi riadattare al consueto corso delle attività scolastiche.

1.a. Conoscenze.

Il programma di Lingua e Letteratura Inglese dell'ultimo anno del Liceo Classico ha come obiettivi il condurre gli alunni alla conoscenza della storia della letteratura inglese (per il periodo che va dal Romanticismo all'Età contemporanea; a tale riguardo si rimanda al punto 2), e l'acquisizione da parte degli stessi delle specifiche abilità linguistiche necessarie sia ai fini della comprensione del programma svolto in lingua, che a quelli della comunicazione (orale e scritta) in inglese.

1.b. Competenze.

Le competenze necessarie afferiscono alle seguenti aree:

- Competenze linguistiche
 - Conoscere le regole grammaticali e le funzioni linguistiche della lingua straniera.
 - Saper comprendere i testi proposti (lettura e traduzione).
 - Saper sintetizzare il contenuto di un testo.
 - Saper riconoscere ed utilizzare il linguaggio specifico (quello letterario).
 - Saper produrre testi letterali orali e/o scritti coerenti e corretti grammaticalmente.
 - Saper comprendere e trasmettere messaggi scritti e/o orali in contesti diversificati.
- Competenze letterarie
 - Saper interpretare i testi letterari (contenuti, contesti storico-culturali, correnti artistiche d'appartenenza).
 - Saper tracciare lo sviluppo di un certo genere letterario.
 - Saper esporre (per iscritto e/o oralmente) in modo sintetico, ma esauriente, un tema assegnato.
- Capacità

Agli studenti viene richiesto di conoscere i contenuti affrontati nel corso dell'anno, e di saperli esporre in modo adeguato e formalmente corretto, cercando di elaborare commenti critici personali, e creando relazioni interdisciplinari con altri contenuti coerenti. A tale riguardo, per ogni argomento affrontato, sono stati forniti agli studenti riferimenti storici, letterari e filosofici che collegassero i temi trattati con quelli europei rispettivamente contemporanei.

Le capacità acquisite, quindi, riguardano il saper rielaborare, sia personalmente, che alla luce di altre

conoscenze in possesso di ogni singolo, i contenuti appresi, e l'essere in grado di valutare i temi trattati da un punto di vista interdisciplinare.

Per quanto riguarda le capacità espressive, queste sono state costantemente allenate attraverso lo svolgimento delle lezioni in lingua straniera, e dell'uso delle stesse nelle verifiche scritte ed orali, nonché tramite la visione di due film in inglese (sottotitolati in inglese, cosicché la comprensione orale fosse coadiuvata da quella scritta).

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI.

CONTENUTO	TEMPI
The Romanticism (historical and social background, general features), pp. 160-163	5 ore
Romantic Poetry; The First Generation of Romantic Poets; Sublime, pp. 164-165	3 ore
Romanticism and Nature (Definition of Poetry, Preface to the Lyrical Ballads), p. 174-175	2 ore
W. Blake, "The Lamb", "The Tyger", pp.170-171.	3 ore
W. Wordsworth, "Sonnet composed upon Westminster Bridge", (fotocopia).	1 ora
W. Wordsworth, "I wandered lonely as a cloud", pp. 176	2 ore
W. Wordsworth, "My heart leaps up", (fotocopia)	1 ora
S. T. Coleridge, "The Rime of the Ancient Mariner", pp.184-189.	2 ore
Romantic Poets: the Second Generation, p.191	1 ora
P.B.Shelley, "Ozymandias", pp.196-198.	2 ore
J. Keats, "Ode on a Grecian urn", pp.204-205 e fotocopia	2 ore
The Novel in the Romantic Age, pp. 210-211	2 ore
J. Austen, "Sense and Sensibility", pp.212-213 e fotocopia	3 ore
M. Shelley, "Frankenstein", pp.224-227	3 ore

The Victorian Age (historical, social and cultural background), pp.236-238, 240, 216, 220.	2 ore
The Victorian Age (literary background: the Victorian Novel), pp.242-243 e parte di 244	1 ora
E.A. Poe, "The Fall of the House of Usher", pp. 284-286.	2 ore
C. Dickens, "Hard times" (plot and features), pp. 246, 251, 252-254.	3 ore
C. Bronte, "Jane Eyre", pp.258-259 e fotocopia	3 ore
E. Dickinson, "There is a solitude of space", pp. 316-318	2 ore
Theatre in the Victorian Age, p.320	1 ora
O. Wilde, "The picture of Dorian Gray", pp. 278-279; analisi della "Preface" in fotocopia	5 ore
Historical ground of the Age of Modernism, pp. 336-340	1 ora
The Novel in the Modern Age, pp. 344 e parte di 345 pp. 312, 314	3 ore
V. Woolf, "Mrs. Dalloway", pp. 362-363.	1 ora
J. Joyce (life and works); "The Dead" (plot, features and themes), pp.358-361.	1 ora

Le ore non occupate dalle spiegazioni sono state dedicate alle verifiche (scritte e orali), al consolidamento dei contenuti, e al ripasso.

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI.

I principali nuclei concettuali fondamentali possono far riferimento alle seguenti macro aree tematiche: la libertà (Romantic Period); la condizione femminile (J.Austen, M.Shelley, C.Bronte, Victorian Age); la natura (Romantic Period); il rapporto tra arte e bellezza (J.Keats. O.Wilde), il viaggio interiore (E. Dickinson, Literature of the Stream of Consciousness); società e individuo (Victorian and Modern Ages).

4. METODOLOGIA DIDATTICA: MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI.

Sia per rendere più interessante l'apprendimento (mettendolo in relazione anche con le altre materie umanistiche caratterizzanti il corso di studi del Liceo Classico), sia per il monte ore a disposizione (tre settimanali, da dividere tra spiegazioni, interrogazioni, esercitazioni scritte per la seconda e la terza prova

d'esame, revisioni e consolidamento), si è scelto di analizzare le opere degli scrittori scelti per temi, così da trasmettere agli alunni come le idee principali dei vari periodi letterari si declinassero nella creazione letteraria. Piuttosto che l'analisi sistematica dei testi, si è privilegiato un approccio allo studio degli stessi che conducesse gli alunni a saper riconoscere nelle opere i tratti distintivi di un autore, o di una corrente letteraria, così da fornire una visione della produzione artistica come risultato ed espressione di ciò che era il sentire tipico dei letterati inserito nel contesto in cui essi hanno operato. Lo stesso vale per i riferimenti alle vite degli artisti affrontati, che sono stati presi in considerazione in maniera funzionale a quanto alcuni episodi biografici possano aver influito sulla produzione letteraria dei vari autori.

Il metodo comunicativo è stato adottato dal docente al fine di esercitare le abilità linguistiche (comprensione e produzione scritta ed orale) attraverso il trattamento degli argomenti, che sono stati affrontati in lingua straniera. L'uso della lingua italiana è servito a chiarire punti particolarmente difficili e/o per fissare le idee fondamentali, al fine di evitare qualsiasi possibile fraintendimento. Di ogni periodo letterario trattato sono stati delineati i contesti storici e culturali (per linee generali, con il solo scopo di far capire agli alunni le caratteristiche principali dei periodi in cui gli autori studiati hanno creato), e sono stati trattati i nuclei tematici fondamentali, così da consentire agli studenti la comprensione dell'evoluzione della storia letteraria inglese.

Ampio spazio è stato dedicato alle verifiche scritte ed orali, al fine di fornire agli alunni un costante quadro dei livelli di conoscenze acquisite, e per esercitarli nell'uso della lingua scritta e parlata. Per le verifiche scritte (anche durante le simulazioni di Terza prova) gli studenti hanno avuto facoltà di consultare un dizionario a loro libera scelta.

Testo in adozione: G. THOMSON, S. MAGLIONI, *Time machines concise plus*, Black Cat Editrice, Torino 2021. Altro materiale fornito dal docente.

5. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato accertato attraverso verifiche scritte ed orali durante tutto il corso dell'anno scolastico. Le verifiche scritte sono state somministrate agli alunni seguendo lo schema della tipologia "B" (quesiti a risposta aperta). Le prove orali, oltre a verificare la conoscenza del programma svolto, hanno avuto come obiettivo anche l'accertamento delle capacità comunicative ed espositive degli studenti in lingua straniera.

Le prove scritte sono depositate nell'archivio dedicato e sono a disposizione della Commissione.

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA.

Descrittori	Voto in decimi
Risposta completamente mancante	1-3
Risposta con numerosi e gravi errori morfologici, sintattici, lessicali e di contenuto (gravemente insufficiente)	4
Risposta incompleta e presenza di errori linguistico-lessicali (insufficiente)	5
Risposta di contenuto essenziale e presenza di alcuni errori grammaticali (sufficiente)	6

Risposta che rivela una conoscenza sicura di quanto richiesto, ma che presenta errori linguistici non gravi (discreto)	7
Risposta che dimostra una conoscenza sicura ed approfondita, sostenuta da capacità di collegamento all'interno della materia, ed esposta in modo linguisticamente corretto (buono)	8
Risposta che dimostra conoscenze e abilità rigorose, espresse con linguaggio specifico, con riferimenti ad altri argomenti.	9
Risposta che dimostra una conoscenza sicura ed approfondita, sostenuta da capacità di collegamento anche con altre discipline, ed esposta con linguaggio ricco e corretto (ottimo).	10

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA.

Già di per sé lo studio di una lingua straniera sia fondamentale per essere cittadini del mondo in modo consapevole. Oltre a questo, è stato svolto un modulo di Educazione Civica sul sistema politico ed elettorale statunitense, con particolare attenzione alle elezioni presidenziali (9ore).

8. CONTRIBUTI DI C.L.I.L.

Nell'ambito del corso quadriennale di Economia in L2, le tematiche trattate nell'ambito dell'Educazione Civica rientrano anche nel percorso C.L.I.L. di economia. Per i contributi delle altre materie, si rimanda alle relazioni finali dei docenti che li abbiano sviluppati all'interno dei loro programmi.

9. CONTRIBUTI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI.

Parlare una lingua straniera è di per sé una competenza trasversale di importanza basilare, quindi lo studio della stessa è un contributo importantissimo allo sviluppo delle soft skills; oltre a questo, i contenuti di cui ai punti 6 e 7 del presente documento hanno contribuito al potenziamento delle competenze trasversali.

Firma del Docente



Prof. Francesco Lerario

FILOSOFIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE.

La classe ha dimostrato un'attenzione costante e una partecipazione attiva. Le lezioni sono state seguite con interesse e il coinvolgimento in discussioni e commenti da parte degli studenti è stato continuativo e arricchente per tutti. L'impegno nello studio ha evidenziato risultati complessivamente molto buoni e anche ottimi. Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari. Saper confrontare i sistemi filosofici, con riferimento al contesto storico e alle premesse culturali, con un linguaggio appropriato ed argomentazioni coerenti. Saper motivare l'esposizione in rapporto al percorso storico ed alle premesse culturali degli autori.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

HEGEL E L'IDEALISMO ASSOLUTO (8 ore)

Hegel: i capisaldi del sistema, Ciò che è reale è razionale. La dialettica del pensiero e dell'essere. Lo schema dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche. Lo Stato etico. Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

IL POSITIVISMO E LA FIDUCIA NELLA SCIENZA (4 ore)

Caratteri generali e contesto storico del positivismo. Comte e la legge dei tre stadi, la sociologia. Darwin e le radici della dottrina evoluzionistica.

SCHOPENHAUER: IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE. (3 ore)

Il mondo come volontà e rappresentazione. La teoria sulla volontà. Il pessimismo radicale e le vie della liberazione dal dolore: arte, ascesi, redenzione nella *noluntas*.

KIERKEGAARD: IL PRIMATO DEL SINGOLO (3 ore)

Le critiche ad Hegel. Il primato del Singolo e gli stadi dell'esistenza, la fase estetica, etica e religiosa. L'angoscia e la scelta della fede come paradosso. Valutazioni storico-critiche di Kierkegaard.

LA SINISTRA HEGELIANA: LUDWIG FEUERBACH E KARL MARX (9 ore)

La critica di Feuerbach alla religione. K. Marx: l'alienazione religiosa, filosofica, politica e il materialismo storico. La lotta di classe e l'alienazione economica: il Capitale e la teoria del plusvalore. L'eredità storica del marxismo: comunismo e socialismo.

IL CASO NIETZSCHE (8 ore)

La nascita della tragedia, il dionisiaco e l'apollineo. L'annuncio della "morte di Dio". Il nichilismo passivo ed attivo. L'etica del risentimento. Il mito del superuomo. Le interpretazioni di Nietzsche e il rapporto col nazismo. *Letture: "L'annuncio della morte di Dio". "L'apollineo e il dionisiaco".*

HENRI BERGSON (2 ore)

Il tempo della scienza e il tempo della coscienza. La durata interiore, memoria, istinto e intelligenza. Lo slancio vitale e la libertà.

SIGMUND FREUD E VICTOR FRANKL (9 ore)

La cura parlata e la seconda topica della personalità. La realtà dell'inconscio. L'interazione tra Ego, Es e Super-Ego. La teoria della sessualità e il complesso edipico. Eros e Thanatos. La ribellione a Freud: la filosofia di V. Frankl, la logoterapia e la ricerca del significato come domanda essenziale.

ESISTENZIALISMO E LA FILOSOFIA DI HEIDEGGER (7 ore)

L'esistenzialismo come filosofia: i caratteri costitutivi: la libertà con riferimento a Sartre. Martin Heidegger e la ricerca di *Essere e tempo*, esistenza autentica ed inautentica. La svolta del linguaggio e dell'arte nel secondo Heidegger.

LA FILOSOFIA DI MAX SCHELER (4 ore)

Max Scheler: il personalismo e l'*ordo amoris*. La gerarchia dei valori. La stratificazione dei sentimenti.

Ore effettivamente svolte nell'anno scolastico fino al 15 maggio : 90 (57 ore di lezione, 33 ore per verifiche scritte o interrogazioni o assistenze ad altre attività didattiche)

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

La ricerca dell'Infinito, come assoluto. Il Sacro immanente o trascendente componente strutturale della persona. La domanda di significato esistenziale. Il concetto di tempo. Lo Stato e la struttura economica. L'antropologia e il rapporto tra corpo, anima e spirito. La scoperta dell'inconscio e la topica della personalità.

4. METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

L'inquadramento dei filosofi e del loro pensiero è stato presentato con lezioni di tipo frontale e induttivo, con l'apporto di domande, contributi, opinioni degli studenti. Le valutazioni e i confronti critici a conclusione delle esposizioni sono stati impostati con lezioni dialogiche e discussioni, in cui veniva richiesto un commento o una valutazione da parte degli studenti.

Testo adottato : G. Gentile – L. Ronga – M. Bertelli, *Il portico dipinto*, vol 3. Ed. Il Capitello. File word, caricati sulla piattaforma Teams:

1. *Introduzione ad Hegel. Il razionalismo e la dialettica del pensiero e dell'essere.*
2. *Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza e le valutazioni storico-critiche.*
3. *Karl Marx: l'alienazione religiosa, filosofica, politica ed economica.*
4. *Apollineo e dionisiaco in Nietzsche.*
5. *La morte di Dio, Aforisma 125 di Nietzsche. Le interpretazioni di Nietzsche.*
6. *Henri Bergson: tempo della scienza e tempo della coscienza.*
7. *Sigmund Freud: la struttura della personalità. La ribellione: Victor Frankl e la logoterapia.*
8. *Martin Heidegger: analitica esistenziale, esistenza autentica e inautentica..*
9. *Il personalismo di Max Scheler.*

5. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel primo trimestre sono stati assegnati due voti, il primo voto con test scritto con domande strutturate: lessico essenziale, comprensione di un testo filosofico, capacità argomentativa e critica. Il secondo con un'interrogazione orale. Nel pentamestre, il primo voto è stato assegnato con un test scritto con domande strutturate. Il secondo voto è stato assegnato con un'interrogazione orale, il cui primo argomento è stato scelto dallo studente. Infine un terzo voto è stato assegnato con un test scritto con domande aperte e strutturate.

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

DECIMI	DESCRIPTORI
1 - 3	Assenza totale di risposta o fraintendimento completo della prova.
4	Grave fraintendimento del testo della prova e delle sue consegne.
5	Conoscenza marginale della materia con errori di forma e competenze incomplete.
6	Conoscenze essenziali, sa definire le parole chiave più importanti, risponde alle consegne, sa organizzare la risposta, anche se con qualche incertezza nei termini e nella coerenza.
7	Conoscenze pertinenti; sa definire le parole chiave; sa argomentare anche se non approfonditamente; utilizza il linguaggio specifico.

8	Conoscenze ampie e pertinenti, sa definire tutti i concetti essenziali, argomentazione con linguaggio appropriato.
9	Conoscenze complete; formula ipotesi causali e le discute; effettua collegamenti interdisciplinari. Il linguaggio è molto appropriato.
10	Conoscenze complete; sa definire ed esprimersi con efficacia argomentativa; con rielaborazione personale, sa integrare conoscenze di discipline diverse. Esposizione creativa e molto appropriata. Lessico ricercato.

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il socialismo e comunismo come eredità storica del pensiero di K. Marx.

Il personalismo di Max Scheler e la centralità della persona nella Costituzione dell'Unione Europea.

I diritti della donna alla luce della filosofia femminile di Edith Stein. (3 ore)

Firma del Docente



prof. Marco Fasol

STORIA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

La classe ha dimostrato un'attenzione costante e una partecipazione attiva. Le lezioni sono state seguite con interesse e il coinvolgimento in discussioni e commenti da parte degli studenti è stato continuativo e arricchente per tutti. L'impegno nello studio ha evidenziato risultati complessivamente molto buoni e anche ottimi. Lo studio della storia ha dato rilievo in particolare alle tematiche socio-economiche e politiche, ovviamente senza trascurare gli aspetti culturali e religiosi del Novecento. Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: saper inquadrare i fenomeni storici individuandone le cause e le correlazioni a livello politico, culturale, economico. Saper valutare i fattori che concorrono all'evoluzione delle fasi storiche, motivando la propria valutazione, con confronti e interpretazioni personali.

2. CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

IL NOVECENTO : UNO SGUARDO D'INSIEME (14 ore)

(File del docente) *Economia e politica*: Dai totalitarismi alla democrazia, confronto tra i sistemi democratici e le autocrazie. L'eredità politica, economica e sociale del Novecento. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. *Sociologia*: l'evoluzione della famiglia nel secolo XX: emancipazione femminile e ruolo dei giovani. *Filosofia*: il pensiero postmoderno. *Religione*: il Concilio Vaticano II e la figura di San Giovanni Paolo II, il Papa del secolo.

L'ETA' GIOLITTIANA (3 ore)

La strategia politica di Giolitti. La collaborazione politica con i socialisti riformisti. La crescita industriale. La guerra di Libia. La riforma elettorale.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (8 ore)

Le cause della prima guerra mondiale (file del docente). L'attentato di Sarajevo. Il crollo della Russia e l'intervento degli Stati Uniti. La fine del conflitto. Neutralisti e interventisti in Italia. Il Patto di Londra. La disfatta di Caporetto, l'ultimo anno di guerra. L'importanza del Trattato di Versailles.

IL COMUNISMO IN RUSSIA E L'URSS DI STALIN (8 ore)

Le rivoluzioni del 1917. Lenin e le tesi di aprile. La Nuova Politica Economica. Lo stalinismo, industrializzazione, i piani quinquennali, i campi di lavoro e i gulag. Il rapporto segreto di Kruscev (1956) sullo stalinismo.

IL FASCISMO IN ITALIA (10 ore)

La situazione economica e sociale del dopoguerra. I nuovi partiti. Mussolini e lo squadristo agrario. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti. La distruzione dello stato liberale. Il concetto di totalitarismo (fascicolo del docente). Le leggi razziali. La politica economica del regime.

LA CRISI ECONOMICA DEL 1929 E IL NEW DEAL (5 ore)

(File del docente) Il primato americano e gli anni ruggenti. La speculazione in agguato. La grande depressione. Le cause socio-economiche della crisi. La risposta: il *New Deal*. La nascita del *Welfare State*. L'analisi economica di J. M. Keynes.

IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA (5 ore)

Il Trattato di pace di Versailles. Hitler e il nazionalsocialismo. Il Mein Kampf. Il bolscevismo giudaico e il razzismo. La presa del potere. L'antisemitismo nazista, la sequenza delle persecuzioni.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (6 ore)

Le prime fasi della guerra. L'attacco tedesco all'URSS. L'entrata in guerra del Giappone. Fine della guerra in Europa ed Asia. L'Italia e l'intervento. La caduta del fascismo. La R.S.I. La Resistenza. L'Olocausto. I centri di sterminio, Auschwitz - Birkenau.

IL SECONDO DOPOGUERRA (2 ore)

La Guerra Fredda. La divisione della Germania e di Berlino. La dottrina Truman. La nascita dell'ONU. Il Piano Marshall e la sua novità storica (*file del docente*).

L'ITALIA REPUBBLICANA (5 ore)

Referendum istituzionale e Assemblea Costituente. La Costituzione parlamentare della Repubblica. Le elezioni del 1948 e il loro significato.

LA COSTITUZIONE ITALIANA E L'UNIONE EUROPEA (3 ore)

I principi fondamentali della Costituzione, l'ordinamento dello Stato. La nascita dell'Unione Europea, le tappe storiche. Le radici culturali.

Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio: 95 (69 ore di lezione, 26 ore di verifiche o assistenze o di svolgimento di tematiche di educazione civica).

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

I totalitarismi e la democrazia: confronto. Le paci dopo la prima e seconda guerra mondiale: confronto. L'olocausto e il razzismo. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. I nazionalismi e il loro ruolo storico nel Novecento. I cambiamenti apportati dal Concilio Vaticano II. L'emancipazione della donna nel Novecento. Il ruolo dei giovani nella seconda metà del Novecento.

4. METODOLOGIA DIDATTICA: MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati introdotti con lezioni frontali e integrati con filmati e documentari sulla storia del Novecento. Dopo la proiezione dei documentari il commento veniva svolto dal docente e dagli interventi degli studenti, con successive discussioni a conclusione delle unità didattiche.

Testo adottato: *F. M. Feltri, M. M. Bertazzoni, F. Neri, Scenari vol. 3* Ed. SEI.

Alcuni argomenti (come indicato sopra) sono stati integrati con *file* caricati sulla piattaforma Teams:

1. *Il Novecento, uno sguardo d'insieme. Economia, politica, sociologia, filosofia, religione.*
2. *Le cause della prima guerra mondiale. Aspetti politici, economici, culturali.*
3. *La rivoluzione russa. La destalinizzazione (rapporto Kruscev 1956)*
4. *Il concetto di totalitarismo nella scienza politica contemporanea.*
5. *L'antisemitismo nazista. La sequenza persecutoria.*
6. *La crisi del 1929 negli Usa e il New Deal di F. D. Roosevelt.*
7. *Il secondo dopoguerra e il piano Marshall.*

Sono stati proiettati anche alcuni documentari storici e dibattiti videoregistrati:

1. *Documentario sulla Grande Guerra*. A cura di A. e P. Angela (Raitre).
2. *Le origini del fascismo. Mussolini al potere*. (Raitre).
3. *La seduzione del male. Storia del nazismo*. (Raitre, Format).
4. *Dibattito sullo stalinismo* (Raitre, con V. Andreoli, S. Romano, F. Bertinotti, A. Levi)
5. *La guerra a colori (seconda guerra mondiale, una selezione)*.

5. VERIFICHE: CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nel primo trimestre sono stati assegnati due voti, con questionari scritti, con domande aperte e strutturate. Nel pentamestre il primo voto è stato assegnato con un questionario scritto. Il secondo voto con un'interrogazione orale, con possibilità di approfondimenti e ricerche personali con presentazione in *power point*. Il terzo voto è stato assegnato con un questionario scritto.

6. GRIGLIA DI MISURAZIONE

DECIMI	DESCRITTORI
1-3/10	Assenza totale di risposta o fraintendimento completo
4/10	Grave fraintendimento del testo della prova scritta o orale
5/10	Conoscenza marginale della materia richiesta
6/10	Conoscenze e abilità essenziali, sia pur con qualche incertezza e con qualche errore
7/10	Conoscenze e abilità adeguate, anche se non approfondite, pur in presenza di qualche errore
8/10	Conoscenze e abilità sostanzialmente sicure, espresse nel linguaggio specifico. Sa definire i concetti essenziali.
9/10	Conoscenze e abilità rigorose, espresse nel linguaggio specifico, con efficacia argomentativi, collegamenti, autonomia di giudizio
10/10	Conoscenze complete e abilità di livello eccellente, misurate su prove di difficoltà elevata, dimostrando una sicura elaborazione personale.

Sono stati considerati anche i seguenti descrittori:

- a) conoscenza dei contenuti storici;
- b) capacità argomentativa ed espositiva, con individuazione delle connessioni causa – effetto;
- c) capacità di esprimere una valutazione critica personale motivata con documenti;
- d) originalità di elaborazioni personali e delle opinioni espresse, nelle presentazioni in *power point*.

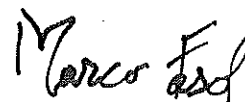
7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Novecento: *uno sguardo d'insieme, economia e politica*, dai totalitarismi alla democrazia e alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (ONU, 1948). Evoluzione della famiglia, emancipazione femminile, nuovo ruolo dei giovani nel Novecento. (9 ore)

La Costituzione della Repubblica Italiana: principi fondamentali, ordinamento dello Stato. L'Unione Europea. (3 ore)

Il giorno della Memoria, il giorno del Ricordo. (2 ore)

Firma del Docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Fasol', written in a cursive style.

prof. Marco Fasol

MATEMATICA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Nel corso del triennio la classe ha seguito con interesse e partecipazione; anche nelle lezioni a distanza ha sempre manifestato attenzione ed impegno.

Conoscenze: l'insieme delle nozioni essenziali di ciascun argomento (definizioni, principi, teoremi), esposti correttamente dallo studente senza alcun tipo di rielaborazione personale.

Competenze: comprensione dei procedimenti caratteristici di ciascun argomento; affrontare il calcolo di limiti e derivate e conoscerne il significato grafico; analizzare alcune funzioni e rappresentarne il grafico; sapere che cos'è un integrale e gestire casi semplici; abilità nell'utilizzare metodi e strumenti matematici in situazioni diverse; saper riesaminare criticamente e logicamente le conoscenze acquisite.

2. CONTENUTI E TEMPI

I limiti

Definizione di: intorno di un punto, punto di accumulazione.

Enunciato e significato grafico di:

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ e definizione con gli intorni di raggi $\delta > 0$ e $\varepsilon > 0$ di x_0 e l ;

$x \rightarrow x_0$

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$; $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$; $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ senza definizione.

$x \rightarrow x_0$

$x \rightarrow \infty$

$x \rightarrow \infty$

Asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Forme indeterminate: $0/0$, ∞/∞ , $\infty - \infty$, $\infty 0$

Il limite notevole: $\lim_{x \rightarrow 0} \sin x / x$ senza dimostrazione.

$x \rightarrow 0$

Limiti: $\lim_{x \rightarrow 0} (1 - \cos x) / x$ e $\lim_{x \rightarrow 0} (1 - \cos x) / x^2$ con dimostrazione.

$x \rightarrow 0$

$x \rightarrow 0$

Forma indeterminata: $(1)^\infty$

Il limite notevole: $\lim_{x \rightarrow \infty} (1 + 1/x)^x$ senza dimostrazione.

$x \rightarrow \infty$

Limiti: $\lim_{x \rightarrow 0} (e^x - 1) / x$ $\lim_{x \rightarrow 0} (\ln(1+x)) / x$ $\lim_{x \rightarrow 0} (a^x - 1) / x$ $\lim_{x \rightarrow 0} (\log_a(1+x)) / x$ con dimostrazione

$x \rightarrow 0$

$x \rightarrow 0$

$x \rightarrow 0$

$x \rightarrow 0$

Definizione di funzione continua.

Punti di discontinuità di 1°, 2° e 3° specie: definizione e rappresentazione grafica.

Calcolo di limiti con funzioni polinomiali razionali, irrazionali, intere e fratte.

(Nelle scomposizioni non si è utilizzata la regola di Ruffini e la divisione tra polinomi, solo scomposizioni con i prodotti notevoli ed i trinomi di 2° grado).

Calcolo di limiti con forme indeterminate ed applicazione dei limiti notevoli.

Le derivate

Rapporto incrementale, limite del rapporto incrementale, coefficiente angolare delle rette tangenti al grafico di una funzione.

Regole di derivazione senza dimostrazione.

Crescenza e decrescenza e determinazione dei punti di stazionarietà di una funzione.

Punti di non derivabilità: definizione e rappresentazione grafica.

Concavità, convessità e flessi a tangente obliqua.

Lo studio di funzione

Definizione di funzione.

Impostazione di uno studio di funzione: campo di esistenza, periodicità, intersezioni con gli assi, simmetrie, positività, limiti agli estremi del campo di esistenza, crescita e decrescenza, massimi, minimi, concavità, convessità e flessi.

Applicazione a funzioni polinomiali razionali intere e fratte e a funzioni irrazionali e trascendenti semplici e rappresentazione del grafico (non sono state studiate funzioni periodiche)

Gli integrali

L'integrale indefinito; sue proprietà.

Calcolo di integrali immediati semplici.

L'integrale definito; calcolo dell'area.

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Conoscenza delle tecniche di calcolo.

Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro applicazione.

Riconoscimento e rappresentazione di grafici.

Rielaborazione dei contenuti.

4. METODOLOGIA DIDATTICA; MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Ogni argomento è stato trattato in classe, analizzato e sviluppato mediante esempi, completato ed approfondito con svolgimento di esercizi.

Il libro di testo adottato è: Bergamini, Trifone, Barozzi: Matematica.azzurro con tutor vol. 5- Ed. Zanichelli.

5. PROVE DI VERIFICA; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione del livello di conoscenza competenza e capacità dello studente è stata eseguita prevalentemente mediante test scritti.

Le verifiche sono state formulate per accertare l'apprendimento, la capacità di applicare concretamente quanto trattato ed evidenziare autonomia nel ragionamento.

I criteri utilizzati per valutare le conoscenze, le competenze e le capacità dello studente sono stati i seguenti:

- la comprensione dell'argomento e la pertinenza dei dati riportati in relazione alla domanda;
- l'utilizzo del linguaggio matematico e la chiarezza espositiva;
- la corretta applicazione dei metodi risolutivi e l'abilità nel calcolo algebrico;
- l'analisi della situazione posta dal quesito e l'individuazione delle tecniche risolutive;
- la sicurezza nel ragionamento.

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

DECIMI	DESCRITTORI
2-3	Assenza totale di risposta o completo fraintendimento della prova.
4	Grave fraintendimento del testo della domanda e delle sue conseguenze.
5	Conoscenza marginale della materia con esposizione incompleta dei dati.
6	Conoscenze e abilità essenziali, pur con qualche incertezza e qualche errore.
7	Conoscenze e abilità adeguate, anche se non approfondite, pur in presenza di qualche errore.
8	Conoscenze e abilità sostanzialmente sicure, espresse nel linguaggio specifico.
9	Conoscenze e abilità rigorose, espresse nel linguaggio specifico, con collegamenti ed autonomia di giudizio.
10	Conoscenze complete e abilità di livello eccellente, misurate su prove di difficoltà elevata, con una sicura rielaborazione personale.

Firma della Docente

prof.ssa Cristina Iannaccone

Cristina Iannaccone

FISICA

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

Nel corso del triennio la classe ha seguito con interesse e partecipazione; anche nelle lezioni a distanza ha sempre manifestato attenzione ed impegno.

Conoscenze: l'insieme delle nozioni essenziali di ciascun argomento (definizioni, principi, teoremi), esposti correttamente dallo studente senza alcun tipo di rielaborazione personale.

Capacità e competenze: comprensione dei procedimenti caratteristici di ciascun argomento; affrontare con autonomia e rielaborazione personale le questioni proposte; discutere ed analizzare le situazioni proposte; saper riesaminare criticamente e logicamente le conoscenze acquisite.

2. CONTENUTI E TEMPI

Il campo elettrico

Corpi elettrizzati e loro interazione; elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione; elettroscopio a foglie, elettroforo di Volta; conduttori ed isolanti, polarizzazione dei dielettrici.

La forza elettrica e la legge di Coulomb nel vuoto ed in un mezzo; il coulomb.

Campo elettrico generato da una carica puntiforme; le linee di forza; il principio di sovrapposizione.

Campo elettrico di un conduttore sferico e di un conduttore piano.

Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss senza dimostrazione; sua applicazione per la determinazione dell'intensità del campo generato da un conduttore piano.

Campo elettrico di un condensatore piano; capacità; collegamento di condensatori in serie e in parallelo e capacità equivalenti.

Lavoro ed energia

Lavoro del campo generato da una carica puntiforme ed energia potenziale elettrica; lavoro del campo uniforme ed energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico, la differenza di potenziale, il volt.

La corrente elettrica continua

Intensità di corrente; circuito elettrico elementare; 1° legge di Ohm, la resistenza; 2° legge di Ohm, la resistività; la forza elettromotrice; collegamento di resistori in serie e in parallelo.

Il campo magnetico

I fenomeni magnetici; campo magnetico generato da: magneti, due magneti, terra, filo rettilineo, spira, solenoide.

Legge di Ampere: interazione corrente-corrente.

Legge di Biot-Savart: intensità del campo magnetico generato da un filo rettilineo.

Relazione: $\mathbf{F} = i\mathbf{l} \times \mathbf{B}$

Filo rettilineo percorso da corrente immerso in un campo magnetico generato da due magneti.

Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche: solo definizioni.

La forza di Lorentz.

Induzione elettromagnetica; forza elettromotrice indotta e corrente indotta.

Flusso del campo magnetico.

Legge di Faraday-Newmann.

Legge di Lenz

La corrente alternata.

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Conoscenza delle leggi fisiche fondamentali.

Loro riconoscimento nella parte sperimentale.

Rielaborazione critica dei contenuti.

4. METODOLOGIA DIDATTICA; MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati esposti partendo dalla descrizione dei fenomeni, delle grandezze e delle leggi fisiche che li caratterizzano; successivamente sono state analizzate le leggi ed esposti i rapporti di causa ed effetto, fino ad arrivare allo studio dei modelli che permettono di comprenderli, formularli ed approfondirli; non si sono fatti esercizi applicativi.

Per molti argomenti sono stati fatti esperimenti nell'aula di fisica, avendo così modo di verificare e di vedere applicati i concetti teorici.

5. VERIFICHE; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione del livello di conoscenza, competenza e capacità dello studente è stata fatta mediante test orali dove si richiede inizialmente la descrizione generica di un fenomeno per poi passare ad un'analisi più precisa ed approfondita che evidenzia la correttezza del linguaggio utilizzato e l'abilità nella discussione del fenomeno stesso.

I criteri utilizzati per valutare le conoscenze, le competenze e le capacità dello studente sono stati i seguenti:

- la comprensione dell'argomento e la pertinenza delle osservazioni;
- l'utilizzo del linguaggio della fisica e la chiarezza espositiva;
- la corretta applicazione dei metodi risolutivi e l'abilità nel calcolo algebrico;
- la sicurezza nel ragionamento.

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

DECIMI	DESCRITTORI	QUINDICESIMI
1-3	Assenza totale di risposta o completo fraintendimento della prova.	1-5
4	Grave fraintendimento del testo della domanda e delle sue conseguenze.	6-7
5	Conoscenza marginale della materia con esposizione incompleta dei dati.	8-9
6	Conoscenze e abilità essenziali, pur con qualche incertezza e qualche errore.	10
7	Conoscenze e abilità adeguate, anche se non approfondite, pur in presenza di qualche errore.	11-12
8	Conoscenze e abilità sostanzialmente sicure, espresse nel linguaggio specifico.	13

9	Conoscenze e abilità rigorose, espresse nel linguaggio specifico, con collegamenti ed autonomia di giudizio.	14
10	Conoscenze complete e abilità di livello eccellente, misurate su prove di difficoltà elevata, con una sicura rielaborazione personale.	15

Firma della docente

Prof.ssa Cristina Iannaccone

Cristina Iannaccone

SCIENZE NATURALI

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

Gli studenti hanno partecipato con interesse e spesso si sono resi protagonisti di dialoghi critici a carattere scientifico e legati all'attualità. Dal punto di vista del profitto, una buona parte degli allievi ha raggiunto capacità buone o molto buone.

Gli obiettivi principali della disciplina "Scienze Naturali" si possono suddividere in termini di Conoscenze, Capacità e Competenze. Le prime sono quell'insieme di contenuti disciplinari che l'alunno deve perseguire e acquisire, mentre per capacità si intende l'abilità di utilizzare le conoscenze per risolvere situazioni problematiche. Le competenze sono invece l'insieme di comportamenti e atteggiamenti che l'alunno, attraverso le conoscenze acquisite, adotta per eseguire un compito, risolvere un problema e operare una o più scelte in contesti scolastici ed extrascolastici.

Le conoscenze:

Il percorso didattico è iniziato con la Chimica Organica, quale logico proseguimento della chimica generale ed inorganica studiata nel secondo biennio liceale. Dopo la chimica del carbonio e lo studio dei gruppi funzionali è stata affrontata la Biochimica, dalle principali macromolecole biologiche allo sviluppo degli aspetti strutturali e funzionali.

Collegandosi ai concetti della biologia molecolare affrontati nel terzo anno del Liceo, sono state approfondite le nuove frontiere e le possibili applicazioni in campo Biotecnologico.

Da ultimo, attraverso una semplice riflessione sugli elementi che costituiscono la Litosfera, sono state analizzate le teorie che spiegano la dinamicità del nostro pianeta.

Per Educazione Civica, inoltre, è stato trattato il tema attuale dei cambiamenti climatici, con analisi di cause e conseguenze e con una attenta riflessione ai possibili comportamenti utili di ogni cittadino per affrontare e limitare il problema. Per affrontare questa tematica è stata fatta un'introduzione sull'atmosfera e sulle sue principali caratteristiche.

Le competenze:

Il documento ministeriale "*Indicazioni Nazionali per i Licei*" riporta le competenze che uno studente liceale dovrebbe sviluppare nel corso del percorso di studi attraverso la disciplina. In particolare:

1. Sapere effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
2. Classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni;
3. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;
4. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

2-3.CONTENUTI E TEMPI (CON NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI)

La scelta dei contenuti da trattare e degli obiettivi specifici di apprendimento è effettuata sulla base di quanto riportato dal documento ministeriale “*Indicazioni Nazionali per i Licei*”.

UNITA' DIDATTICA	CONTENUTI
1-CHIMICA ORGANICA: UN'INTRODUZIONE (Settembre – Ottobre / 14 ore)	• I composti organici (C1.1 pag. 3-4-5-6) • Gli idrocarburi saturi (C1.2 pag. 7-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18) – no formule chimiche e isomeri; solo nomenclatura lineare • Gli idrocarburi insaturi (C1.3 pag.19-20-21) – no formule chimiche e isomeri; solo nomenclatura lineare • Gli idrocarburi aromatici (C1.4 pag. 22-23-24-25) – no formule chimiche e isomeri; solo nomenclatura lineare • I derivati degli idrocarburi (C1.5 pag.26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38) – no formule chimiche e isomeri; solo nomenclatura lineare • La reattività organica (C1.6 pag. 39-40-41) Nuclei concettuali disciplinari: il ciclo del carbonio, i combustibili fossili, la combustione e il suo apporto all'industrializzazione; i derivati degli idrocarburi e le sensazioni olfattive.
2-LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE (Novembre – Dicembre / 11 ore)	• I carboidrati (B1.1 pag. B3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14) – no formule chimiche • I lipidi (B1.2 pag. B15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25) – no formule chimiche; no glicolipidi • Approfondimento: le vitamine idrosolubili (pag. B26) • Gli amminoacidi e le proteine (B1.3 pag. B27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37) – no formule chimiche • Gli enzimi (B1.4 pag. B38-39-40-41-42-43-44-45) Nuclei concettuali disciplinari: biomolecole ed alimentazione; le prime armi chimiche e gli inibitori enzimatici.

3-DAL DNA ALL'INGEGNERIA GENETICA E LE APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE (Dicembre – Gennaio – Febbraio / 14 ore)	• I nucleotidi e gli acidi nucleici (B4.1 pag. B115-116-117-118-119-120-121-122-123) – no formule chimiche • La genetica dei virus (B4.2 pag. B124-125-126) – no virus animali a DNA e virus animali a RNA • I geni che si spostano (B4.3 pag. B130-131-132-133) • Le tecnologie del DNA ricombinante (B4.4 pag. B134-135-136-137-138-139-140-141-142-143) • Il sequenziamento del DNA (B4.5 pag. B144-145-146) – no next generation sequencing • La clonazione e l'editing genomico (B4.6 pag. B148-149-150) • L'era della genomica (B4.7 pag. B151-152-153) – solo cenni • Le biotecnologie biomediche (B5.1 pag. B163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175) • Le biotecnologie per l'agricoltura (B5.2 pag. B176-177-178-179-180-182-183) Nuclei concettuali disciplinari: Rosalind Franklin, la discriminazione di genere in ambito scientifico e l'emancipazione della Donna nel '900; James Watson tra eugenetica e discriminazione razziale; il rapporto tra storia dell'umanità ed epidemie; gli OGM e i concetti di ibrido e di "mostro".
4-L'INTERNO DELLA TERRA (Febbraio / 4 ore)	• Il modello dell'interno terrestre (T1.1 pag. T3-4-5-6) • Il calore interno della Terra (T1.2 pag. T7-8-9-10) • Litologia dell'interno della Terra (T1.3 pag. T11-12-13-14) – no isostasia • Il magnetismo terrestre (T1.4 pag. T17-18-19-20-21) Nuclei concettuali disciplinari: le onde e le rivoluzioni scientifiche che hanno cambiato il '900.

5-LA DERIVA DEI CONTINENTI E LA TETTONICA E LA DINAMICA DELLE PLACCHE (Febbraio - Marzo / 4 ore)	• La deriva dei continenti (T2.1 pag. T31-32-33-34-35) • Morfologia e struttura del fondo oceanico (T2.2 pag. T36) – no struttura della crosta oceanica • Il meccanismo e le prove dell'espansione oceanica (T2.3 pag. T38-39-40-41-42-43) • La suddivisione della litosfera in placche (T2.4 pag. T44-45-46-47-48) • La verifica del modello (T2.5 pag. T49-50-51) • Attività vulcanica lontana dai margini delle placche (T2.6 pag. T52-53-54-55) • Margini continentali e margini di placca (T3.1 pag. T67-68-69-70-71-72-73-74) Nuclei concettuali disciplinari: tra fissismo e mobilismo, le rivoluzioni scientifiche che hanno cambiato il '900.
6-L'ATMOSFERA E IL CLIMA (Marzo - Aprile – Maggio / 15 ore) <u>Educazione Civica</u>	• Fenomeni complessi dell'atmosfera (T4.1 pag. T91-92-93-94) – no perturbazioni atmosferiche, cicloni tropicali e tornado e previsioni del tempo • Il cambiamento climatico (T4.2 pag. pag. T98-99-100-101-102-103) • Approfondimento: Agenda 2030 – Obiettivo 13 (documento allegato) Nuclei concettuali disciplinari: l'Agenda 2030 e i suoi Obiettivi.

4.METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati sono:

- Libro di testo “Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Biochimica, Biotecnologie e Scienze della Terra con elementi di Chimica Organica” (Sadava et al., Zanichelli);
- Testo integrale dell'Agenda 2030, tradotto in italiano e in formato digitale;
- Schemi prodotti dall'insegnante in compartecipazione con gli alunni;
- Supporti multimediali proiettati con l'ausilio del videoproiettore;
- Supporti multimediali registrati e messi a disposizione sulla piattaforma Microsoft Teams.

Le metodologie didattiche utilizzate per le lezioni frontali rientrano nella macrocategoria dei metodi partecipativi - attivi. Attraverso le lezioni proposte, l'insegnante ha stimolato continuamente tutti gli studenti a costruire, apprendere o rinforzare nuovi concetti attivamente attraverso apposite domande mirate. Si è cercato di stimolare continuamente gli alunni alla problematizzazione di situazioni concrete partendo dall'analisi della realtà e quindi da esperienze e da intuizioni. Si è cercato inoltre di sviluppare negli studenti le capacità di osservare e descrivere un fenomeno naturale nei dettagli.

5. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa ha previsto l'assegnazione di due voti per il primo Trimestre e di tre voti per il secondo Pentamestre, per un totale di cinque voti. Le verifiche proposte sono state tutte delle seguenti tipologie:

- Verifiche scritte: stimoli aperti a risposta breve e sintetica e/o stimoli pratici per la risoluzione di semplici esercizi di classificazione e nomenclatura e di applicazione logica dei concetti; due prove nel Trimestre e due prove nel Pentamestre;
- Verifiche orali: stimoli aperti e somministrazione di spunti, come simulazione parziale dell'Orale dell'Esame di Stato; una prova nel Pentamestre.

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

Le seguenti griglie sono state elaborate dai docenti del Dipartimento di Scienze e fanno riferimento a quella approvata dal Collegio Docenti e pubblicata nel PTOF d'Istituto.

Per quanto riguarda le prove scritte:

DESCRITTORI		
CONOSCENZE -Correttezza dei contenuti -Precisione dei contenuti -Pertinenza dei contenuti		Nulle o lacunose (1-4)
		Incomplete e superficiali (5)
		Essenziali (6-7)
		Complete (8)
		Complete e approfondite (9-10)
ABILITA' -Correttezza e proprietà		Non utilizza il linguaggio specifico e non applica le conoscenze (1-4)
		Utilizza il linguaggio specifico superficialmente e applica le conoscenze solo parzialmente (5)

dell'espressione		Utilizza il linguaggio specifico in modo abbastanza adeguato e applica le conoscenze in modo sufficientemente completo (6-7)
-padronanza della lingua italiana e del linguaggio specifico		Utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato e applica le conoscenze in modo completo (8)
-Applicazione delle conoscenze in situazioni problematiche		Utilizza il linguaggio specifico in modo adeguato e chiaro applicando le conoscenze in modo completo (9-10)
COMPETENZE		Non applica le conoscenze in contesti nuovi e diversi (1-5)
		Applica parzialmente le conoscenze in contesti nuovi e diversi (6)
		Applica le conoscenze in contesti nuovi e diversi, organizzandole parzialmente. (7-8)
		Applica le conoscenze in contesti nuovi e diversi. Organizza le conoscenze in modo organico utilizzando talvolta procedimenti originali. (9-10)
-Analisi		
-Sintesi		
-Rielaborazione personale		

Tale griglia è sempre stata accompagnata da una tabella di conversione del punteggio ottenuto dalla prova nel voto in decimi, poi confermato dai descrittori della griglia. Le tabelle di conversione utilizzate sono le seguenti:

1-12 punti	12,5- 14,5	15 punti	15,5- 17,5	18 punti	18,5- 20,5	21 punti	21,5- 23,5	24 punti	24,5- 26,5	27 punti	27,5- 29,5	30 punti
4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

1-8 punti	8,5-9, 5	10 punti	10,5- 11,5	12 punti	12,5- 13,5	14 punti	14,5- 15,5	16 punti	16,5- 17,5	18 punti	18,5- 19,5	20 punti
4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Per quanto riguarda la prova orale:

	Grav. Insuff. (3)	Insuff. (4-5)	Suff. (6)	Discreto (7)	Buono (8)	Ottimo (9-10)
CONOSCENZE	Nessuna, o molto lacunose	Superficiali e con lacune	Generiche, semplici	Complete	Complete e sicure	Complete, sicure e approfondite

CAPACITA' DI ARGOMENTARE	Difficoltosa	Incerta e/o disordinata	Semplice	Lineare	Sicura	Autonoma
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Non corretto o assente	Impreciso	Semplice e talvolta impreciso	Corretto	Corretto e sicuro	Corretto, ricco e sicuro
CAPACITA' DI SINTESI, APPLICAZIONE E RIELABORAZIONE	Carente	Parziale e frammentaria	Corretta, se guidata	Corretta e ordinata	Corretta, ordinata, autonoma	Appropriata, sicura e autonoma

La valutazione finale riportata in sede di scrutinio tiene conto non solo dei voti ottenuti dagli alunni nelle singole prestazioni, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e dei progressi maturati nel corso dell'anno scolastico.

7.TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'atmosfera e il clima, con particolare riferimento ai cambiamenti climatici e all'approfondimento sull'Agenda 2030, sono riferibili a Educazione Civica, per un totale di 15 ore, con una valutazione aggiuntiva a quelle segnalate precedentemente.

8.CONTRIBUTI DI CLIL

Non sono stati previsti contributi di CLIL durante l'anno scolastico.

9.PROGETTI PARTICOLARI

Non sono stati previsti progetti particolari.

Firma Docente



STORIA DELL'ARTE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE

La classe presenta una sviluppata capacità critica e una conoscenza molto buona degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico. In sede di dibattito e confronto in classe, gli studenti hanno mostrato di poter discutere su temi legati anche all'attualità e all'arte contemporanea, rapportando quest'ultima all'arte studiata negli anni precedenti (I e II Classico). Non si riscontra un ampio divario nei risultati ottenuti dagli alunni. La classe presenta studenti con livelli eccellenti nella disciplina.

Il programma di Storia dell'Arte dell'ultimo anno prevede la conoscenza della storia dell'arte dall'inizio del Neoclassicismo alle manifestazioni artistiche della prima metà del Novecento, le Avanguardie storiche. Nonostante il periodo studiato e analizzato sia limitato a circa un secolo e mezzo, esso risulta caratterizzato da molteplici forme artistiche (correnti artistiche e movimenti artistici), in molti casi contemporanee fra loro, espressioni visibili del contesto storico-culturale-sociale dell'Europa del XIX e XX secolo. Agli studenti sono stati pertanto presentati gli autori che meglio hanno incarnato il pensiero di una corrente, di una cultura e di un territorio, con particolare attenzione a Paesi quali Italia, Francia, Germania. Attraverso l'analisi delle opere, lo studio specifico della tecnica artistica e la lettura di testi critici, gli studenti hanno acquisito competenze complete circa il quadro generale delle correnti e degli artisti, l'influsso che la letteratura e il contesto storico-sociale hanno avuto su di loro e la capacità di confrontare opere diverse su analoghe tematiche.

2. CONTENUTI E TEMPI

PRIMO PERIODO DI VALUTAZIONE (settembre – dicembre 2024)

Il Neoclassicismo (Un nuovo canone di bellezza – Il genio neoclassico di Antonio Canova – David: classicismo e virtù civica) (pp. 22-34) 4 ore

- Antonio Canova, *Amore e Psiche stanti*
- Antonio Canova, *Amore e Psiche giacenti*
- Antonio Canova, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*
- Antonio Canova, *Tre Grazie*
- Jacques-Louis David, *Il giuramento degli Orazi*
- Jacques-Louis David, *La morte di Marat*
- Francisco Goya, *Il sonno della ragione genera mostri*
- Francisco Goya, *Maja vestida e Maja desnuda*
- Francisco Goya, *La fucilazione del 3 maggio 1808*

Il Romanticismo (Una sensibilità nuova – Friedrich e l'anima della natura – Natura e sublime nel Romanticismo inglese – Oltre il classicismo: la pittura in Francia – Hayez e il Romanticismo italiano) (pp. 53-75) 4 ore

- Eugène Delacroix, *La libertà che guida in popolo*
- Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*
 - Théodore Géricault, *Gli alienati*
- Caspar David Friedrich, *Croce di montagna*
- Caspar David Friedrich, *Naufragio della Speranza*
- Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*
- John Constable, *Il mulino di Flatford*
 - William Turner, *Luce e colore. La mattina dopo il Diluvio*

Il Realismo (Educarsi al vero: la pittura in Francia) (pp. 88-92)

1 ora

- Gustave Courbet, *Funerale a Ornans*
- Gustave Courbet, *L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale*

L'Impressionismo (Il nuovo volto delle città – La rivoluzione di un pittore classico: Édouard Manet – La poetica dell'istante: l'Impressionismo) (pp. 101-122) 2 ore

- Édouard Manet, *Colazione sull'erba*
- Édouard Manet, *Olympia*
- Édouard Manet, *Il bar de Les Folies Bergère*

SECONDO PERIODO DI VALUTAZIONE (gennaio – maggio 2025)

L'Impressionismo (Il nuovo volto delle città – La rivoluzione di un pittore classico: Édouard Manet – La poetica dell'istante: l'Impressionismo) (pp. 101-122) 3 ore

- Claude Monet, *Impressione sole nascente*
- Claude Monet, *Ninfee / Ponte giapponese*
- Edgar Degas, *L'assenzio*
- Pierre-Auguste Renoir, *Moulin de la Galette*
- Pierre-Auguste Renoir, *Colazione dei canottieri*

Il Post-Impressionismo (Parigi, oltre l'Impressionismo – Cézanne: il recupero della forma – L'arte di un "primitivo": Paul Gauguin – Vincent van Gogh: le radici dell'Espressionismo – Oltre la realtà: il Simbolismo) (pp. 138 - 162) 4 ore

- Paul Cézanne, *I giocatori di carte*
- Paul Cézanne, *La montagna di Saint Victoire vista dai Lauves*
- Paul Gauguin, *Il Cristo giallo*
- Paul Gauguin, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh, *Mangiatori di patate*
- Vincent Van Gogh, *Notte stellata*
- Vincent Van Gogh, *Campo di grano con volo di corvi*

Edvard Much // Il grido. La natura come specchio dell'anima (pp. 180-181) 1 ora

- Edvard Munch, *Il grido*

L'Espressionismo (Le belve dell'arte: i fauves – Sotto il segno dell'anticonformismo: la Brücke) (190-200) 1 ora

- Henri Matisse, *Armonia in rosso*
- Henri Matisse, *La danza*

Il Cubismo (Picasso, Braque e la nascita del Cubismo – Picasso oltre il Cubismo) (pp. 211-222) 2 ore

- Pablo Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*
- Pablo Picasso, *Guernica*

Il Futurismo (Boccioni, Carrà e la nascita del Futurismo) (pp. 227-232) 2 ore

- Umberto Boccioni, *La città che sale*
- Umberto Boccioni, *Stati d'animo: Gli addii (I-II), Quelli che vanno (I-II), Quelli che restano (I-II)*

L'Astrattismo (Kandinskij e il Cavaliere Azzurro – Piet Mondrian, l'anima geometrica dell'Astrattismo – Malevič e la supremazia della sensibilità) (pp. 239-255) 1 ora

- Vassilij Kandinskij, *Giallo, rosso e blu*
- Kazimir Malevič, *Quadrato nero con cornice bianca*

L'ultima stagione delle Avanguardie (L'arte dello sconcerto: il Dadaismo – L'espressione dell'io primordiale: il Surrealismo) (pp. 257-271) 2 ore

- Marcel Duchamp, *Fontana*
- Salvador Dalì, *La Persistenza della memoria*
- René Magritte, *Il tradimento delle immagini*

3. NUCLEI CONCETTUALI DISCIPLINARI

Il tempo – La donna – Il sogno e il subconscio – Il rapporto dell'uomo con la natura – Il sublime – La guerra – La classe sociale più umile, spaccato della realtà – Gli stati d'animo e le emozioni dell'uomo

4. METODOLOGIA DIDATTICA, MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodi:

Lezioni frontali e dialogate, processi individuali, ricerche e lavori di gruppo. Presentazione e analisi di opere, esposte con presentazioni power-point, lettura critico-storica e analisi percettiva di immagini scelte sulla base degli argomenti trattati. Realizzazione di schede d'opera volte ad analizzare i capolavori trattati in presenza in relazione alle altre discipline svolte nel corso dell'anno scolastico corrente.

Materiali:

- M. TAVOLA, G. MEZZALAMA, *Arte // Bene Comune 3. Dal Neoclassicismo ad oggi*, Pearson, 2018
- Inserimento in itinere di documenti critici volti all'approfondimento dei singoli artisti
- PowerPoint degli argomenti trattati sia in storia dell'arte sia in educazione civica

5. VERIFICHE; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e sommativa (controllo del profitto scolastico al fine della valutazione):

- Periodiche verifiche orali e questionari a risposta aperta
- Presentazione di argomenti orali centrata sull'analisi storico-critica dei periodi, degli autori e delle opere
- Verifiche scritte in presenza o tramite piattaforma Teams (Forms): queste ultime non risultate necessarie per l'anno scolastico in questione.

I criteri che concorrono alle valutazioni periodiche e finali sono:

- Conoscenza dell'argomento trattato
- Capacità di esposizione dell'argomento, utilizzo del linguaggio appropriato e degli specifici termini tecnici
- Partecipazione alle attività didattiche
- Impegno e costanza dimostrati

6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO IN /10	PUNTEGGIO OTTENUTO
Conoscenze	- Conoscenza parziale e/o non corretta dei contenuti, della terminologia specifica e del metodo sistematico di lettura di un'opera d'arte.	1	
	- Conoscenza corretta, sebbene limitata, dei contenuti, della terminologia specifica e del metodo sistematico di lettura di un'opera d'arte.	2	
	- Conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti, della corretta terminologia specifica e del metodo sistematico di lettura di un'opera d'arte.	3-4	
Abilità	- Esposizione disorganica e confusa con linguaggio non appropriato; carenti l'uso della terminologia specifica della disciplina e l'applicazione del metodo sistematico di lettura dell'opera d'arte.	1	
	- Esposizione semplice e chiara dei contenuti; sufficiente padronanza nell'uso della terminologia specifica e del metodo di lettura di un'opera d'arte.	2	
	- Esposizione organica con linguaggio e terminologia adeguatamente appropriati e applicazione precisa del metodo sistematico di lettura di un'opera d'arte.	3	
Competenze	- Difficoltà di individuazione dei concetti essenziali e del loro inserimento in un quadro logico.	1	
	- Capacità di cogliere solo alcuni concetti essenziali senza approfondirne le connessioni.	2	
	- Capacità di analizzare gli argomenti proposti e di inserirli in un quadro logico e organico, evidenziando rielaborazione personale e operando confronti diacronici e sincronici.	3	
TOTALE			

SPECIFICA DI VALUTAZIONE NUMERICA

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
		Relative all'argomento	Esposizione (pertinenza e precisione)	- sintesi; - collegamento e confronto; - rielaborazione personale; - capacità critica
1-4/10	NEGATIVO	Mancanza di conoscenze o conoscenze gravemente errate	Esposizione sconnessa	Completamente carenti
5/10	INSUFFICIENTE	Conoscenze parziali e lacunose	Esposizione confusa e uso della terminologia impropria	Incomplete
6/10	SUFFICIENTE	Conoscenze basilari ed essenziali	Esposizione semplice e chiara, terminologia abbastanza corretta	Essenziali ma incerte
7/10	DISCRETO	Conoscenze complete ma non approfondite	Esposizione chiara e organica, terminologia sostanzialmente corretta	Sviluppate ma poco sicure
8/10	BUONO	Conoscenze complete e precise	Esposizione organica e pertinente. Terminologia corretta	Sviluppate e sicure
9/10	DISTINTO	Conoscenze complete, ampie e sicure	Esposizione completa e approfondita. Capacità critica sviluppata.	Sviluppate, sicure e autonome
10/10	OTTIMO	Conoscenze complete, ampie, sicure ed approfondite	Esposizione approfondita, organica ed articolata	Molto sviluppate, sicure ed autonome

7. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del seguente anno scolastico non sono stati svolti moduli specifici di Educazione Civica. I singoli argomenti trattati ed eventi accaduti nel campo dell'arte durante questi nove mesi sono stati motivo di confronto e dibattito di volta in volta a lezione. Argomento assai sentito è stato il concetto di bellezza nel contemporaneo e come l'arte sia ancora in grado di manifestare valori collettivi nei giorni nostri.

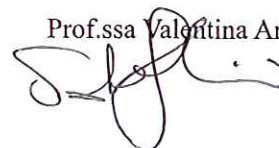
8. CONTRIBUTI DI CLIL

Non si sono svolti contributi CLIL

9. PROGETTI PARTICOLARI

Non si sono svolti all'interno della disciplina progetti particolari

Firma della Docente

Prof.ssa Valentina Arduini
 75

SCIENZE MOTORIE

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze: Essere a conoscenza delle qualità motorie di base (capacità condizionali e coordinative) con particolare riferimento a quelle condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare); essere consapevoli del percorso da effettuare per conseguire il miglioramento di tali capacità. Saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive. Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati (tamburello, badminton, tennistavolo, calcio). Conoscere gli elementi base dello yoga. Conoscere le nozioni base della navigazione a vela.

Competenze: Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica; praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni. Essere in grado di arbitrare con codice giusto. Comprendere regole e tecniche dei giochi proposti. Saper collaborare in piccoli gruppi con il fine di proporre un esercizio o un'attività partendo da un obiettivo predefinito, organizzando e realizzando progetti operativi finalizzati.

2. Contenuti disciplinari e tempi.

tot. ore 9,5 Allenamento aerobico, potenziamento muscolare, stretching, mobilità articolare e coordinazione, test motori;

tot. ore 2,5 baseball, hockey;

tot. ore 13,5 sport (volley, pallacanestro, calcio) e giochi sportivi (palla prigioniera, hitball, tchuckball, pallatutto) con la palla;

tot. ore 9 Fondamentali individuali degli sport con racchetta (tennis tavolo, badminton, tamburello, tennis);

tot. ore 3 Introduzione alla pratica dello yoga;

tot. ore 2 teoria dell'allenamento;

tot. ore 2 Il doping;

tot. ore 2 Intervento donazione midollo osseo (ADMOR);

tot. ore 1 Intervento donazione organi e tessuti (AIDO);

tot. ore 2 Intervento donazione sangue (FIDAS);

tot. ore 8 Barca a vela.

3. Metodologia didattica; materiali e strumenti utilizzati.

Metodologie utilizzate

Lo svolgimento della lezione viene generalmente suddivisa in tre periodi:

la prima fase di condizionamento motorio dove gli esercizi sono per lo più finalizzati a sollecitare i circuiti neuro muscolari che verranno utilizzati nella fase centrale della lezione.

la seconda fase, di insegnamento specifico, dove la scelta degli esercizi varia in relazione agli obiettivi preventivati. Intensità e difficoltà sono crescenti fino a circa metà del tempo per poi decrescere progressivamente, in ogni caso si alternano cicli attivi con cicli passivi.

la terza fase, di gioco, importantissima e delicata per il complesso dei fini e dei mezzi per attuarlo. Il gioco, graduale nelle difficoltà e nell'applicazione, è utile ed efficace poiché contiene e sintetizza gli scopi dell'argomento principale della lezione e dell'UdA. In questa fase gli alunni in esonero

temporaneo o permanente hanno il compito di arbitrare, segnare i punti, tenere i tempi ecc...., affinché tutti gli allievi risultino impegnati nelle attività. L'assistenza è preventiva e indiretta.

Materiali didattici:

Spazi e attrezzature delle 4 palestre: piccoli e grandi attrezzi, palloni e materiali per giochi sportivi ed attività motorie. Cortile esterno con campo da pallamano e calcio a 5.

Libro di testo: "In movimento. Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado". Fiorini, Coretti, Bocchi. Ed. Marietti Scuola.

Iniziative didattiche:

- è stata proposta un'attività di yoga con 3 ore di lezione con esperto esterno;
- la classe, insieme alle altre classi quinte, ha partecipato alle presentazioni di associazioni di volontariato: ADMOR (donazione midollo osseo), FIDAS (donazione sangue), AIDO (donazione organi e tessuti);
- la classe ha partecipato ad un'uscita per apprendere le tecniche base della navigazione in barca a vela, con una giornata di navigazione sul Lago di Garda.

4. Verifiche; criteri e strumenti di valutazione.

Verifiche.

Le prove di verifica consistono in esercitazioni e prove pratiche per testare capacità condizionali.

Durante la pratica si osservano la correttezza e fluidità esecutiva del gesto, il risultato dell'azione, la partecipazione e le dinamiche relazionali dei singoli all'interno del gruppo/squadra.

Sono stati inoltre proposti test scritti e presentazione di elaborati per valutare la conoscenza dell'argomento non solo in forma esecutiva-pratica ma anche in forma verbale-teorica.

Criteri.

All'interno di ogni singolo obiettivo viene valutato il significativo miglioramento conseguito da ciascuno studente, attraverso l'osservazione sistematica. Il voto finale è la risultante di più fattori: le effettive capacità sportivo-motorie dell'alunno, il miglioramento conseguito, le capacità relazionali e l'impegno dimostrato durante tutto l'arco dell'anno e la conoscenza teorica e scientifica della disciplina.

5. Griglia di valutazione adottata in presenza.

DECIMI	DESCRIPTORI
1-5	Impegno discontinuo, scarso interesse e partecipazione passiva. Conoscenze superficiali che non consentono l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto.
6	Costanza nell'impegno anche se non sempre accompagnata da partecipazione attiva alla lezione. Le conoscenze tecniche acquisite in maniera tale da consentire l'esecuzione di un gesto sufficientemente corretto.
7	Costanza nell'impegno, partecipazione attiva alle lezioni. Conoscenze tecniche di discreto livello. L'attenzione e l'interesse dimostrati sono presenti nelle varie attività proposte. Conoscenza teorica sufficientemente chiara ed adeguato uso della

8	Costanza nell'impegno e partecipazione attiva e costruttiva alla lezione. Il livello di assimilazione della tecnica consente l'esecuzione dei un gesto tecnico corretto o in virtù di disposizione naturale o grazie ad una proficua e costante applicazione. Conoscenza teorica sicura e precisa.
9-10	La partecipazione alle lezioni è costante, costruttiva, sempre finalizzata alla realizzazione ottimale del risultato perseguito. Conoscenza teorica sicura con uso della terminologia appropriata. Tecnica del gesto sportivo acquisita, automatizzata fatta propria ed eseguita con naturalezza.

Griglia di valutazione adottata per gli elaborati scritti.

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
rispetto della consegna	completa	3
	parzialmente eseguita	2
	errata	1
padronanza dei contenuti	approfondita e completa	4
	completa ma non approfondita	3
	superficiale e non approfondita	2
rielaborazione personale	completa e approfondita, apporto personale all'attività	3
	essenziale, apporto personale non sempre adeguato all'attività	2
	superficiale, apporto personale non adeguato all'attività	1

6. Temi riferibili anche a Cittadinanza e Costituzione.

- Incontro informativo con associazione donazione sangue FIDAS;
- Incontro informativo con associazione donazione midollo osseo ADMOR;
- Incontro informativo con associazione donazione organi e tessuti AIDO;
- Il doping.

7. Contributi allo sviluppo delle Competenze trasversali.

Competenze digitali.

Usa le TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) in funzione dell'apprendimento (ricerca, valutazione, organizzazione, utilizzo e scambio di informazioni).

Imparare a imparare.

Considera le conoscenze come la base indispensabile per l'acquisizione di nuovi apprendimenti, ha consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, utilizza gli strumenti in modo funzionale (materiali forniti dall'insegnante, fonti internet, audio, video).

Competenze sociali e civiche.

Riconosce l'importanza di partecipare alla vita sociale e civile, rispetta le consegne, esegue in modo completo e consapevole i compiti assegnati, non dimentica il materiale occorrente, è consapevole del rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita, dispone, utilizza e ripone correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.

Firma del Docente

Nicola Costantino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Costantino', with a stylized, flowing script.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il tempo scorre generoso fra le nostre mani, donandoci occasioni uniche e irripetibili per gustare a pieno la bellezza dell'esistenza, alimentare la speranza di felicità di chi ci è accanto, custodire il creato e preparare un domani un po' migliore.

Siamo stati chiamati alla vita senza averlo scelto, a noi è data la possibilità di scegliere come farlo e dove indirizzare le nostre attenzioni ed energie, nella convinzione che se esistere è un fatto, vivere è un'arte da imparare. Per questo allo studente è stato proposto - sia personalmente, sia in piccoli gruppi, sia in momenti assembleari - di interrogarsi sul mistero della vita, ripensando al proprio passato con i successi e le ferite, le persone e gli eventi significativi, per provare a coglierne il senso alla luce della Parola di Dio.

Successivamente abbiamo rivolto il nostro sguardo al futuro, cercando di non lasciarci vincere da tensioni e paure legate alle sue incognite, ma cogliendolo come la nostra occasione per rispondere in modo personale ed autentico alla comune vocazione all'amore. Sono stati offerti alcuni percorsi di discernimento della propria vocazione e di orientamento alle scelte future in campo universitario e lavorativo.

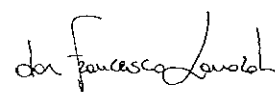
Se dall'amore veniamo e all'amore siamo chiamati, molti sono i modi che ci sono dati per amare. Una vocazione particolare è quella di chi decide di dar vita ad una famiglia. Dopo aver fatto risuonare colori, attese ed emozioni dell'esperienza dell'innamoramento, alla classe è stato proposto uno spazio di riflessione sulla vita di coppia, sul matrimonio e sul dono dei figli.

Il tessuto sociale italiano si caratterizza per una particolare vivacità nel settore sociale, contando ad oggi circa trecentomila associazioni di volontariato ed imprese sociali. Si prende in esame questa particolare declinazione dell'amore rappresentata dal Terzo Settore, che in attuazione del principio di sussidiarietà favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini a favore del bene comune. A questo particolare aspetto dell'Educazione civica sono state dedicate 4 ore ed una valutazione finale, affrontata con una prova scritta individuale.

Da ultimo ci siamo interrogati sull'importanza di arrivare sempre a scegliere per aprire orizzonti nuovi e inaspettati.

Sono state dedicate anche alcune ore a dinamiche atte a favorire la relazione della classe.

Firma del Docente



Prof. Don Francesco Lonardi